Statuto

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
PARTE I – IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO	PARTE I – IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO	PARTE I – IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO
Art. 1 - Denominazione, fonte istitutiva, durata, sede	Art. 1 - Denominazione, fonti istitutive, durata, sede e	Art. 1 - Denominazione, fontei istitutivae, durata,
	recapiti	sede e recapiti
1. Il "Fondo Pensione per il personale della Deutsche	1. È costituito il "Fondo Pensione", in forma	1. È costituito il "Fondo Pensione per il personale della
Bank S.p.A.", di cui al Preambolo, è di seguito	Pensione" (di segi	Deutsche Bank S.p.A.", in forma abbreviata "Fondo
denominato "Fondo".	attuazione dell'accordo/contratto stipulato in data	Pensione DB" (di seguito "Fondo") in attuazione degli
		accordi tempo per tempo sottoscritti dalle parti della
	(di seguito "fonti istitutive").	fonte istitutiva (di seguito "fonti istitutive").
2. Ai fini del presente Statuto s'intendono per:		2. Ai fini del presente Statuto s'intendono per:
a) "Decreto": il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n.		a) "Decreto": il Decreto Legislativo 5 dicembre 2005,
252;		n. 252;
b) "Banca": la Deutsche Bank S.p.A.;		b) "Banca": la Deutsche Bank S.p.A.;
c) "Azienda" o "aziende": indifferentemente la Banca e		c) "Azienda" o "aziende": indifferentemente la Banca
gli altri datori di lavoro associati al Fondo;		e gli altri datori di lavoro associati al Fondo;
d) "Aderenti": i dipendenti delle aziende associate che		d) "Aderenti": i dipendenti delle aziende associate
hanno aderito al Fondo;		che hanno aderito al Fondo;
e) "Soggetti fiscalmente a carico": i soggetti per i quali		e) "Soggetti fiscalmente a carico": i soggetti per i
l'aderente e/o gli altri soggetti destinatari indicati		quali l'aderente e/o gli altri soggetti destinatari
all'art. 5 che sono in fase di accumulo sostengono una		indicati all'art. 5 che sono in fase di accumulo
contribuzione al Fondo ai sensi dell'art. 8, comma 5,		sostengono una contribuzione al Fondo ai sensi
del Decreto;		dell'art. 8, comma 5, del Decreto;
f) "Iscritti": congiuntamente gli aderenti, i soggetti		f) "Iscritti": congiuntamente gli aderenti, i soggetti
fiscalmente a carico e gli altri soggetti destinatari		fiscalmente a carico e gli altri soggetti destinatari
indicati all'art. 5 del presente Statuto che sono in fase		indicati all'art. 5 del presente Statuto che sono in
di accumulo;		fase di accumulo;
g) "Pensionati": gli ex iscritti ed i loro superstiti o		g) "Pensionati": gli ex iscritti ed i loro superstiti o
beneficiari, in quanto fruiscano di rendita erogata in		beneficiari, in quanto fruiscano di rendita erogata
regime di convenzione assicurativa;		in regime di convenzione assicurativa;
7 h) "Fonte istitutiva" della forma pensionistica		h) "Fonte istitutiva" della forma pensionistica
complementare attuata dal Fondo: i contratti e gli		complementare attuata dal Fondo: i contratti e gli

ころいろ

Pag. 1|55

	Vinanta	COLIENA DI CTATITO	A77):-A77)
		SCHEMA DISTATOTO	ADEGUATO
	accordi collettivi aziendali sottoscritti dalle aziende e dai competenti organismi sindacali di Organizzazioni sindacali firmattario dei contratti collettivi parimali di		e dai competenti organismi sindacali di
	lavoro, facenti parte come tali, del contratto		collettivi nazionali di lavoro, facenti parte come tali,
	integrativo aziendale.		del contratto integrativo aziendale:
		disposizioni normative o contrattuali che determinano	
		l'introduzione del contributo a carico del datore di	
		lavoro]: Il Fondo è anche destinatario di contributi a	
		carico del datore di lavoro che generano l'adesione al	
		Fondo, c.d. "contributi contrattuali". L'indicazione della	
		fonte, contrattuale o normativa, che li ha introdotti e	
		l'ambito dei lavoratori a cui la stessa si applica è indicato	
	3. Il Fondo ha durata sino al 31 dicembre 2100, fatte	3. Il Fondo ha durata fino a [in alternativa: illimitata].	3.2. Il Fondo ha durata sfino al 31 dicembre 2100, fatte
	salve le ipotesi di scioglimento di cui all'art. 38.	fatte salve le ipotesi di scioglimento di cui all'art. 38.	salve le ipotesi di scioglimento di cui all'art. 38.
	4. Il Fondo ha sede legale in Milano presso la sede	4. Il Fondo ha sede in [indicare il Comune].	4.3. Il Fondo ha sede legale in Milano presso la sede
	sociale della Banca.		sociale della Banca.
		5. L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del	4. L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del
		Fondo è [indicare l'indirizzo PEC attivato dal Fondo].	Fondo è fondopensione.db@actaliscertymail.it
	Art. 2 - Forma giuridica	Art. 2 - Forma giuridica	Art. 2 - Forma giuridica
	1. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione	1. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione	1. Il Fondo ha la forma giuridica di associazione
	riconosciuta con personalità giuridica a norma del Codice Civile ed è iscritto all'Albo tenuto dalla	riconosciuta [in alternativa: non riconosciuta] ed è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero	riconosciuta con personalità giuridica a norma del Codice Civile ed è iscritto all'Albo tenuto dalla
	Vigilanza sui Fondi	[indicare il numero di iscrizione all'Albo].	
1 4.	seguito denominata "COVIP".		seguito denominata "COVIP" COVIP con il numero 1056.
	Art. 3 – Scopo	Art. 3 - Scopo	Art. 3 – Scopo
3	1. Il Fondo ha lo scopo di consentire ai destinatari di	1. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di	1. Il Fondo ha lo scopo di consentire ai destinatari agli
	to del pensionamento, di pre	disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni	aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di
	pensionistiche complementari del sistema	pensionistiche complementari del sistema obbligatorio.	prestazioni pensionistiche complementari del sistema
	contributi alla gestione delle risorse nell'esclusivo	A tale fine esso provvede alla raccolta del contributi, alla	obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta del

FABR MRST/USL

Also Color

Pag. 2 | 55

是是

Tissee CILCA

stimento tturato secondo una gestione e prevede comparti differenziati e di rendimento, in modo tale da renti una adeguata possibilità di sta la possibilità di aderire ad un estimento caratterizzato da mparti predefinite.] sta la possibilità di aderire ad un estimento relativa a ciascun ve caratteristiche e i diversi profili mento sono descritti nella Nota Nota informativa descrive le el/i profilo/i di investimento la combinazioni di comparti a informativa descrive, inoltre, le profilo life cycle].	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
nicazione al Fondo, mediante raccomandata A/R, belilbera di associazione assunta dai competenti faziendali. Scelta che perda i requisiti di cui al precedente a 2, decade dall'associazione al Fondo con a letermine del sesto mese successivo a quello in perdita dei requisiti si è verificata. Scelta di investimento	e Bank AG ed operanti in Italia,		nenti al Gruppo Deutsche Bank AG
lelibera di associazione assunta dai competenti laziendali. laziendali. Art. 6 - Scelte di investimento 1. Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli sicriti una adeguata assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le eristiche del comparto i profilo di investimento caratterizato da combinazioni di comparti in funzione dell'età). La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratteristiche del profilo life cycle).	comunicazione al Fondo, mediante raccomandata A/R,		operanti in Italia, previa comunicazione al Fondo,
i aziendali. i aziendali. i aziendali. i azienda che perda i requisiti di cui al precedente a 2, decade dall'associazione al Fondo con berdita dei requisiti si è verificata. Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento Fondo è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in almeno n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata silità di scelta. La Nota informativa descrive le eristiche dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	della delibera di associazione assunta dai competenti		mediante raccomandata A/R, della delibera di
ienda che perda i requisiti di cui al precedente a 2, decade dall'associazione al Fondo con berdita dei requisiti si è verificata. Art. 6 – Scelte di investimento Fondo è strutturato, secondo una gestione comparto, in almeno n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata silità di scelta. La Nota informativa descrive le eristiche dei comparti e i diversi profili di rischio imento. Art. 6 – Scelte di investimento 1. Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da ssicurare agli aderenti una adeguata possibilità di aderire ad un profilio di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti in funzione dell'età). La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e del/i profilo/i di investimento caratteristiche del/i profilo/i di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo ilife cycle).	organi aziendali.		
zienda che perda i requisiti di cui al precedente a 2, decade dall'associazione al Fondo con 2 li termine del sesto mese successivo a quello in perdita dei requisiti si è verificata. Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento 1. Il Fondo è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in almeno n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata silità di scelta. La Nota informativa descrive le [eventuale: è prevista la possibilità di aderire ad un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: è prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparto, le relative caratteristiche el diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive, le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].			
a 2, decade dall'associazione al Fondo con partiti dei requisiti si è verificata. Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento Fondo è strutturato, secondo una gestione omparto, in almeno n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata tale da assicurare agli iscritti una adeguata ilità di scelta. La Nota informativa descrive le reristiche dei comparti e i diversi profili di rischio e di rendimento. Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento Art. 6 – Scelte di investimento 1. Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da combinazioni di comparti a descrive le (eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passoggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratteriztiche del/i profilo/i di investimento caratteriztiche del/i profilo/i di investimento caratteriztiche del profilo life cycle).	3. L'azienda che perda i requisiti di cui al precedente		
Art. 6 – Scelte di investimento - Scelte di investimento Fondo è strutturato, secondo una gestione comparto, in almeno n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli aderenti una adeguata assicurare agli aderenti una adeguata profili di rischio profilo di investimento caratterizato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età). La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratteristiche del profilo life cycle, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle).			precedente comma 2, decade dall'associazione al
- Scelte di investimento Art. 6 - Scelte di investimento 1. Il Fondo è strutturato, secondo una gestione fondo è strutturato, secondo una gestione ratteristiche, profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli scritti una adeguata scelta. Il Fondo è strutturato secondo una gestione multicomparto che prevede comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di scelta. [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	effetto al termine del sesto mese successivo a quello in		Fondo con effetto al termine del sesto mese
Fondo è strutturato, secondo una gestione fondo è strutturato, secondo una gestione atteristiche, profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli iscritti una adeguata profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli aderenti una adeguata profili di rischio e di rendimento, in modo tale da comparti e i diversi profili di rischio di comparti una adeguata possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	cui la perdita dei requisiti si è verificata.		successivo a quello in cui la perdita dei requisiti si
Fondo è strutturato, secondo una gestione fondo è strutturato, secondo una gestione omparto, in almeno n. 2 comparti differenziati ratteristiche, profili di rischio e di rendimento, in tale da assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli iscritti una adeguata de rentiche dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento condescritti nella Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratteristiche del profilo life cycle].			è verificata.
è strutturato, secondo una gestione), in almeno n. 2 comparti differenziati iche, profili di rischio e di rendimento, in a assicurare agli iscritti una adeguata scelta. La Nota informativa descrive le dei comparti e i diversi profili di rischio dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive, le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	Art. 6 – Scelte di investimento	Art. 6 – Scelte di investimento	Art. 6 – Scelte di investimento
multicomparto che prevede comparti differenziati che, profili di rischio e di rendimento, in assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli iscritti una adeguata assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratteristiche del/i profilo life cycle].	strutturato, secondo una	Il Fondo è strutturato secondo una	strutturato, secondo una
iche, profili di rischio e di rendimento, in per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata scelta. La Nota informativa descrive le dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	multicomparto, in almeno n. 2 comparti differenziati	multicomparto che prevede comparti differenziati	multicomparto , in almeno n. 2 che prevede comparti
assicurare agli iscritti una adeguata scelta. La Nota informativa descrive le dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	per caratteristiche, profili di rischio e di rendimento, in	per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da	differenziati per caratteristiche, profili di rischio e di
scelta. La Nota informativa descrive le dei comparti e i diversi profili di rischio profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata	assicurare agli aderenti una adeguata possibilità di	rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti
dei comparti e i diversi profili di rischio [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa descrive le caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	possibilità di scelta. La Nota informativa descrive le	scelta.	aderenti una adeguata possibilità di scelta. È prevista
profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite.] [eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico tra comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età]. La politica di investimento relativa a ciascun comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].	caratteristiche dei comparti e i diversi profili di rischio	[eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un	la possibilità di aderire ad un profilo life cycle, che
	e rendimento.	di investimento caratterizzato	prevede il passaggio automatico tra comparti o
		combinazioni di comparti predefinite.]	combinazioni di comparti in funzione dell'età.
		[eventuale: È prevista la possibilità di aderire ad un	La politica di investimento relativa a ciascun comparto,
		profilo life cycle, che prevede il passaggio automatico	le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e
		tra comparti o combinazioni di comparti in funzione	rendimento sono descritti nella Nota informativa. La
		dell'età].	Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche
comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].		La politica di investimento relativa a ciascun	del profilo life cycle.
di rischio e rendimento sono descritti nella Nota informativa. La Nota informativa descrive le caratteristiche del/i profilo/i di investimento caratterizzato/i da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].		comparto, le relative caratteristiche e i diversi profili	
a Nota informativa del/i profilo/i di del/i profilo/i di da combinazioni da combinazioni vota informativa descrel profilo life cycle].		di rischio e rendimento sono descritti nella Nota	
del/i profilo/i di da combinazioni Vota informativa descr del profilo life cycle].		La Nota informativa	
da combinazioni Vota informativa descr del profilo life cycle].		del/i profilo/i di	
predefinite] [eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].		da combinazioni	
[eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le caratteristiche del profilo life cycle].		predefinite]	
caratteristiche del profilo life cycle].		[eventuale: La Nota informativa descrive, inoltre, le	
		caratteristiche del profilo life cycle].	

FABRI FIRST/CISC

Sision

FISAC PAB. 4155 CILCA

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
2. E' inoltre previsto un comparto garantito, destinato	2. E' inoltre previsto un comparto garantito, destinato 2. È previsto un comparto garantito, destinato ad 2. È inoltre previsto un	2. È-inoltre previsto un
ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi	ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della ad accogliere il conferi	ad accogliere il conferir
della normativa vigente. A seguito di tale conferimento	della normativa vigente. A seguito di tale conferimento normativa tempo per tempo vigente. Tale comparto è della normativa temp	della normativa tempo
è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione	è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuato nella Nota informativa. A seguito di tale comparto è individuale	comparto è individuato
individuale ad altro comparto a prescindere dal	individuale ad altro comparto a prescindere dal conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire la seguito di tale conferime	seguito di tale conferime
periodo minimo di permanenza di cui al successivo	periodo minimo di permanenza di cui al successivo posizione individuale ad altro comparto a prescindere trasferire la posizione in	trasferire la posizione in

comparto più prudente individuato dal Fondo e chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" comparto nel rispetto del periodo minimo di dell'iscritto, questi può successivamente variare il indicato nella Nota Informativa, salvo diversa scelta (RITA) la porzione della posizione individuale di cui si permanenza L'iscritto, all'atto dell'adesione

contributivi. comparto/i in ali atto dell'adesione sceglie il/i cui far confluire i versamenti

ω

prudenziale. precede o, verso il comparto garantito di cui al comma 2 che In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione in mancanza, verso il comparto più

almeno un anno. L' iscritto può successivamente variare il/i comparto/i nel rispetto del periodo minimo di permanenza di

dal periodo minimo di permanenza di cui al comma 3.

[nel caso in cui il Fondo intenda consentire l'adesione dell'adesione, sceglie uno o più comparti in cui far questo caso i versamenti contributivi successivi sono propria posizione individuale tra i diversi comparti cycle] identificato dal Fondo e indicato nella Nota scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto nel tempo tale destinazione. In caso di mancata ovvero il profilo life cycle] con facoltà di modificare combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: ovvero il profilo di investimento caratterizzato da confluire i versamenti contributivi, [eventuale: ad una pluralità di comparti]: L'aderente, all'atto dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione. In nel rispetto del periodo minimo di un anno informativa. L'aderente può inoltre riallocare la [eventuale: il profilo di investimento/il profilo life suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate

Nota informativa.

prudenziale, identificato dal Fondo e indicato nella

prescindere dal periodo minimo di permanenza di cui al successivo comma 3. nento è riconosciuta la facoltà di to nella Nota informativa. A po per tempo vigente. Tale imento tacito del TFR, ai sensi ndividuale ad altro comparto a comparto garantito, destinato

dell'iscritto, questi può successivamente variare il In caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" comparto nel rispetto del periodo minimo di indicato nella Nota Informativa, salvo diversa scelta comparto più prudente individuato dal Fondo e chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel (RITA) la porzione della posizione individuale di cui si

versamenti contributivi, ovvero il profilo life cycle con il/i comparto/i uno o più comparti in cui far confluire i 3. L'iscritto, L'aderente, all'atto dell'adesione sceglie verso il comparto-garantito di cui al comma 2 che In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione precede o, in mancanza, verso il comparto più facoltà di modificare nel tempo tale destinazione

questo caso i versamenti contributivi successivi sono suddivisi sulla base delle nuove percentuali fissate dall'iscrizione, ovvero dall'ultima riallocazione periodo minimo di permanenza di almeno un anno individuale tra i diversi comparti nel rispetto del eomparto/i inoltre riallocare la propria posizione L'iscritte,-L'aderente può-successivamente variare il/i

vigente	all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente.	all'atto della riallocazione, salvo diversa disposizione dell'aderente.
4. La Nota informativa contiene la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate nonché della ripartizione strategica delle attività.	4. [in alternativa, nel caso in cui il Fondo intenda consentire l'adesione ad un solo comparto]: L'aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi [eventuale: ovvero un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite] [eventuale: ovvero il profilo life eycle]. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto [in alternativa: verso un profilo di investimento caratterizzato da combinazioni di comparti predefinite] [in alternativa: verso il profilo life eycle] identificato dal Fondo e indicato nella Nota informativa. L'aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.	4. La Nota informativa contiene la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate nonché della ripartizione strategica delle attività.
5. Alle somme liquide depositate presso la Banca vengono praticate condizioni non inferiori a quelle stabilite dalla Banca stessa per i suoi Dipendenti.		5. Alle somme liquide depositate presso la Banca vengono praticate condizioni non inferiori a quelle stabilite dalla Banca stessa per i suoi Dipendenti.
6. I titoli del Fondo vengono custoditi ed amministrati gratuitamente dalla Banca.		6. I titoli del Fondo vengono custoditi ed amministrati gratuitamente dalla Banca.
7. Le Aziende associate effettuano gratuitamente le operazioni del Fondo Pensione, salvi gli oneri fiscali nonché la ripetizione dei costi vivi da esse sostenuti nei		7. Le Aziende associate effettuano gratuitamente le operazioni del Fondo Pensione, salvi gli oneri fiscali nonché la ripetizione dei costi vivi da esse sostenuti nei
Art. 7 - Spese	Art. 7 - Spese	Art. 7 - Spese
1. L'iscrizione al Fondo comporta le seguenti spese direttamente o indirettamente a carico dell'aderente: a) in cifra fissa prelevata dalle contribuzioni nella	1. L'iscrizione al Fondo comporta le seguenti spese: a) [eventuale] spese da sostenere all'atto dell'adesione: un costo "una tantum" in cifra fissa a carico	1. L'iscrizione al Fondo comporta le seguenti spese direttamente o indirettamente a carico dell'aderente:
misura prevista dalla fonte istitutiva (attualmente, l'accordo sindacale del 22 luglio 2010), a copertura	dell'aderente [in alternativa: dell'aderente e del datore di lavoro; in alternativa: del solo datore di lavoro]	 a) spese relative alla fase di accumulo: a.1) direttamente a carico dell'aderente in cifra
negli olleti nella gestione attitititistrativa secondo	b) spese relative alia rase di accumulo:	TISSa preievata dalle contribuzioni nella misura

していること

1

Pag. 6 | 55

Vigente	SCF
l'ammontare definito annualmente dal Consiglio di	
amministrazione sulla base di apposito preventivo di	
spesa;	

- per gli oneri di gestione del comparto stesso; b) in percentuale del patrimonio del singolo comparto,
- come definiti nell'inerente c) costi relativi alla fase di erogazione delle rendite, Compagnia Assicuratrice convenzione con la
- d) costi relativi alle prestazioni assicurative accessorie di cui all'art. 13 bis

SCHEMA DI STATUTO

b.1)[eventuale] direttamente a carico dell'aderente in alternativa: del solo datore di lavoro]: [in alternativa: dell'aderente e del datore di lavoro;

- i. [eventuale] in cifra fissa
- comprensivi di ... (es. quota a carico del datore di ii. [in alternativa] in % dei contributi versati lavoro, contribuzioni volontarie, etc.) quota a carico del lavoratore, TFR,
- del singolo comparto]. b.2) indirettamente a carico dell'aderente in % de patrimonio del Fondo [*o, per i fondi multicomparto:*
- amministrativi: e) [eventuale] spese in cifra fissa a carico dell'aderente individuali dirette alla copertura dei relativi oneri collegate all'esercizio delle seguenti prerogative
- c.1) [eventuale] in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
- c.2) [eventuale] in caso riscatto della posizione individuale;
- c.3) [eventuale] in caso di anticipazione;
- di allocazione dei versamenti contributivi futuri tra i c.4) [eventuale] in caso di modifica della percentuale
- Fondo/combinazioni predefinite/profilo life cycle. individuale tra c.5) [eventuale] riallocazione della posizione i comparti previsti
- d) spese relative alla fase di erogazione delle rendite
- e) [eventuale] spese e premi relativi alle prestazioni accessorie

f) [eventuale] spese in cifra fissa relative alla prestazione anticipata" (RITA) dirette alla copertura dei relativi oneri erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea

ADEGUATO

sulla base di apposito preventivo di spesa. annualmente dal Consiglio di amministrazione amministrativa secondo l'ammontare definito l'accordo sindacale del 22 luglio prevista dallae fontei istitutivae (attualmente, copertura degli oneri della 2010), a gestione

- a.2) indirettamente a carico dell'aderente in comparto, per gli oneri di gestione del comparto stesso; percentuale—% patrimonio del singolo
- 13 bis delle rendite, come definiti nell'inerente e)b) costi-spese relativei alla fase di erogazione prestazioni assicurative accessorie; di cui all'art. d)c) costi eventuali spese e premi relativi alle convenzione con la Compagnia Assicuratrice
- erogata in d) spese in cifra fissa relative alla prestazione copertura dei relativi oneri amministrativi temporanea anticipata" (RITA) dirette alla forma di "Rendita integrativa
- dell'art. 5, compresi i casi di cui all'art. 8, comma 9, indirettamente le seguenti spese: l'iscrizione al Fondo comporta direttamente 2.—Inoltre, per i destinatari di cui alle lettere c) e
- a) per la gestione amministrativa della propria di cui all'art. 13 relative ai soggetti di cui al punto a) b) per la gestione amministrativa delle anticipazion stabilito dal Consiglio anche in modo differenziato; posizione con un costo in cifra fissa annualmente

UNISINO

g. 7 | 55

amministrativi [riportare di spesa].
schema di Statuto amministrativi [riporti spesa].
911
seguito le singole voci di

S Single

Fag. 8/55

VICA

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
3. Le spese ed i costi di cui ai commi precedenti sono		3. Le spese ed i costi di cui ai commi precedenti sono
evidenziati nella Nota informativa.		evidenziati nella Nota informativa.
4. Il Consiglio di amministrazione definisce i criteri e le		4. Il Consiglio di amministrazione definisce i criteri e le
modalità di prelievo delle suddette spese e costi e li		modalità di prelievo delle suddette spese e costi e li
indica nella Nota informativa.		indica nella Nota informativa.
5. Il Consiglio di amministrazione definisce i criteri e le	3. L'organo di amministrazione definisce i criteri e le	53. II Censiglie-L'organo di amministrazione definisce i
-	modalità secondo cui vengono ripartite fra gli aderenti	criteri e le modalità secondo cui vengono ripartite fra
	le eventuali differenze fra le spese gravanti sugli	gli iscritti-aderenti le eventuali differenze fra le spese
	aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo e li	gravanti sugli iscritti-aderenti e i costi effettivamente
	indica nel bilancio e nella Nota informativa.	sostenuti dal Fondo, e li indica nel bilancio, e nella Nota
comunicazione periodica.		informativa e nella comunicazione periodica.
PARTE III - CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI	PARTE III - CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI	PARTE III - CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI
Art. 8 – Finanziamento/Contribuzione	Art. 8 – Contribuzione	Art. 8 - Finanziamento/Contribuzione
1. Il finanziamento del Fondo può essere attuato	1. Il finanziamento del Fondo può essere attuato	1. Il finanziamento del Fondo può essere attuato
	mediante il versamento di contributi a carico del	mediante; il versamento di contributi a carico del
contributi del datore di lavoro; il TFR maturando.	lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il	lavoratore;, i-contributi del datore di lavoro; e
	conferimento del TFR maturando ovvero mediante il	attraverso il conferimento dei IFK maturando-
	solo conferimento del TFR maturando.	ovvero mediante il solo conferimento del IFR
2. La misura minima dei contributi a carico,	2. La misura minima dei contributi a carico,	2. La misura minima dei contributi a carico,
pettivamente, delle aziende e dei lavoratori è	rispettivamente, delle imprese e dei lavoratori aderenti	rispettivamente, delle aziende imprese e dei
	può essere stabilita dalle fonti istitutive in cifra fissa	lavoratori aderenti può essere è stabilita dallae
	ovvero in misura percentuale secondo i criteri indicati	fontei istitutivae in cifra fissa ovvero in misura
comma 2, del Decreto. Attualmente tali misure sono le	dall'art. 8, comma 2, del Decreto legislativo 5 dicembre	percentuale secondo i criteri indicati all'art. 8,
seguenti:	2005, n. 252 (di seguito "Decreto").	comma 2, del Decreto legislativo 5 dicembre 2005,
- Per i lavoratori iscritti alla data di entrata in vigore del		n. 252 (di seguito "Decreto").
D. Lgs. n. 124/1993 a forme pensionistiche		Attualmente tali misure sono le seguenti:
<u></u>		- Per i lavoratori iscritti aderenti alla data di entrata in
entrata in vigore della L. n. 421/1992 (c.d. "vecchi		vigore del D. Lgs. n. 124/1993 a forme pensionistiche
iscritti") la contribuzione commisurata alla		complementari risultanti già istituite alla data di
one imponibile ai fir		entrata in vigore della L. n. 421/1992 (c.d. "vecchi
Generale Obbligatoria percepita sino alla liquidazione		iscritti") la contribuzione commisurata alla
		retribuzione imponibile ai fini dell'Assicurazione

MSIND

Pag. 9 | 55

THAN FIRST/CSZ	A		delle competenze di fine rapporto da parte dell'Azienda, non può essere inferiore: a) a carico del lavoratore aderente: allo 0,5%; b) a carico dell'azienda: al 5,5%; - per gli altri lavoratori (c.d. "nuovi iscritti") la contribuzione, commisurata alla retribuzione assunta per il calcolo del TFR percepita sino alla liquidazione delle competenze di fine rapporto da parte della Banca, non può essere inferiore: a) a carico del lavoratore aderente: allo 0,5%; b) a carico dell'azienda: al 2,5% per i lavoratori aderenti con rapporto di lavoro a tempo determinato; al 6% per gli altri lavoratori aderenti di cui al presente comma. A carico delle aziende, inoltre, un contributo annuale in cifra fissa come stabilito dalla fonte istitutiva (attualmente, l'accordo sindacale del 22 luglio 2010).	nte
Se Carisin	4. [eventuale, nel caso di fondi pensione negoziali territoriali]: Per i lavoratori dipendenti che, successivamente all'adesione, siano destinatari dei contributi di cui all'art. 1, comma 171, primo periodo,	3. [eventuale] Nel caso di adesioni contrattuali di cui all'art. 5, comma, la misura della contribuzione è indicata dalla fonte di riferimento e riportata nella Nota informativa, nella quale è indicato anche il comparto a cui affluiscono i contributi contrattuali. Qualora l'aderente contrattuale esprima la volontà di versare il contributo a proprio carico di cui al comma 2, in aggiunta al contributo contrattuale, è dovuto anche il contributo del datore di lavoro e, ove previsto, il versamento del TFR.	rapporto da parte feriore: nte: allo 0,5%; d. "nuovi iscritti") la retribuzione assunta sino alla liquidazione porto da parte della: nte: allo 0,5%; per i lavoratori aderenti determinato; al 6% per i al presente comma. un contributo annuale dalla fonte istitutiva le del 22 luglio 2010).	SCHEMA DI STATUTO
Pag. 10 55	pensione negoziali dipendenti che, no destinatari dei 171, primo periodo,		Generale Obbligatoria percepita sino alla liquidazione delle competenze di fine rapporto da parte dell'Azienda, non può essere inferiore: a) a carico del lavoratore aderente: allo 0,5%; b) a carico dell'azienda: al 5,5%; - per gli altri lavoratori (c.d. "nuovi iscritti") la contribuzione, commisurata alla retribuzione assunta per il calcolo del TFR percepita sino alla liquidazione delle competenze di fine rapporto da parte della Banca, non può essere inferiore: a) a carico del lavoratore aderente: allo 0,5%; b) a carico dell'azienda: al 2,5% per i lavoratori aderenti con rapporto di lavoro a tempo determinato; al 6% per gli altri lavoratori aderenti di cui al presente comma. A carico delle aziende imprese, inoltre, un contributo annuale in cifra fissa come stabilito dallae fontei istitutivae (attualmente, l'accordo sindacale del 22 lucilo 2010)	ADEGUATO

4	1	100		8														-		7	Ф.		_			w					<
	jstitutive.	contributo del datore di lavoro stabilito dalle fonti		lavoratore né del datore di lavoro. Qualora il	l'obbligo di versamento della contribuzione a carico del	conferimento del TFR maturando non comporta	5. L'adesione al Fondo realizzata tramite il solo										informativa.	dalla normativa vigente, riportati nella Nota	ando al Fo	4. E' prevista l'integrale destinazione del TFR	effettuate tramite il datore di lavoro.	istitutiva per quanto riguarda le contribuzioni	carico, secondo le modalità previste dalla fonte	liberamente l'entità della contribuzione a proprio	nella Nota infor	3. Ferme restando le predette misure minime,					Vigente
volonta degli stessi. Qualora il lavoratore contribuisca di	previsto dalla fonte di riferimento], salvo diversa	eccezione del versamento del contributo contrattuale	[eventuale, nel caso di adesione contrattuale: ad	lavoratore né del datore di lavoro di cui al comma 2	l'obbligo di versamento della contribuzione a carico del	conferimento del TFR maturando non comporta	7. L'adesione al Fondo realizzata tramite il solo	destinare al Fondo.	scelta effettuata con riguardo alla quota di TFR da	consentito al lavoratore di rivedere successivamente la	riportato nella Nota informativa. È comunque	previsioni delle fonti istitutive, secondo quanto	maturando in misura integrale o parziale sulla base delle	del TFR] È prevista la destinazione al Fondo del TFR	prevedano la possibilità di destinare anche una quota	lin alternativa, nel caso in cui le fonti istitutive	informativa.	tempo per tempo vigente, riportati nella Nota	al Fondo, ad eccezione dei casi previsti dalla normativa	6. È prevista l'integrale destinazione del TFR maturando			carico.	liberamente l'entità della contribuzione a proprio	riportate nella Nota informativa, l'aderente determina	5. Ferme restando le misure minime di cui al comma 2,	contributi di cui al comma 2.	dell'aderente, si aggiungono al versamento dei	aggiuntivi), tali contributi, salvo diversa scelta	della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. contributi	SCHEMA DI STATUTO
	datore di lavoro stabilito dalle fonti istitutive.	contribuisca al Fondo, è dovuto anche il contributo del	salvo diversa volontà degli stessi. Qualora il lavoratore	lavoratore né del datore di lavoro di cui al comma 2,	l'obbligo di versamento della contribuzione a carico del	conferimento del TFR maturando non comporta	5. L'adesione al Fondo realizzata tramite il solo										nella Nota informativa.	dalla normativa tempo per tempo vigente, riportati	maturando al Fondo, ad eccezione dei casi previsti	4. È prevista l'integrale destinazione del TFR	contribuzioni effettuate tramite il datore di lavoro.	previste dalla fonte istitutiva per quanto riguarda le	contribuzione a proprio carico, secondo le modalità	l'aderente determina liberamente l'entità della	comma 2, riportate nella Nota informativa, l'iscritto	3. Ferme restando le predette misure minime di cui al					ADEGUATO

stabilito dalle fonti istitutive.

SINISO

Fondo, è dovuto anche il contributo del datore di lavoro

HISAC CILCA

	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	6. In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha	8. In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha	6. In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha
	Ità di sospendere la contribuzione a pr	facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico,	facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico,
	contribution acrise del data di la conseguence sospensione dell'oppilgo	con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo	con conseguente sospensione dell'obbligo
	restando l'eventuale versamento del TFR maturando al	versamento del TFR maturando al Fondo. È possibile	restando Leventuale il versamento del TER maturando
	Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in	riattivare la contribuzione in qualsiasi momento. La	al Fondo. È possibile riattivare la contribuzione in
	qualsiasi momento.	sospensione della contribuzione non comporta la	qualsiasi momento. La sospensione della
		cessazione della partecipazione al Fondo.	contribuzione non comporta la cessazione della
	7. Nel caso di sospensione del rapporto di lavoro senza		7. Nel caso di sospensione del rapporto di lavoro senza
	diritto a retribuzione, fermo restando il diritto alla		diritto a retribuzione, fermo restando il diritto alla
	eventuale prosecuzione volontaria della contribuzione		eventuale prosecuzione volontaria della contribuzione
	al Fondo a carico dell'aderente, secondo i criteri		al Fondo a carico dell'aderente, secondo i criteri
	stabiliti dal Consiglio di Amministrazione dei Fondo e		stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e
	al termine del periodo di sospensione gli obblighi		riportati nella Nota informativa, restano sospese
	contributivi di cui al precedente punto.		obblighi contributivi di cui al precedente punto.
	8. La contribuzione può essere attuata nel rispetto di	9. [eventuale, nel caso sia prevista l'adesione di	8. La contribuzione può essere attuata nel rispetto di
	quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto (così	fiscalmente a carico]: La contribuzione può essere	quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto (c.d.
	detta contribuzione da abbuoni), secondo i criteri	attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8,	così detta contribuzione da abbuoni), secondo i criteri
2	riportati nella Nota informativa.	comma 12, del Decreto (c.d. contribuzione da abbuoni).	riportati nella Nota informativa:
	9. Il lavoratore può decidere di proseguire la	10. L'aderente può decidere di proseguire la propria	9. Il lavoratore L'aderente può decidere di proseguire
		(D	la propria contribuzione al Fondo oltre il
· ·	pensionabile prevista dai regime obbligatorio di appartenenza ovvero in caso di adesione al fondo di	pensionabile prevista nel regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del	raggiungimento dell'età pensionabile prevista-dal-nel
3	solidarietà, a condizione che, alla data del	0	adesione al fondo di solidarietà, a condizione che, alla
110	pensionamento, ovvero della data di decorrenza	contribuzione a favore delle forme di previdenza	data del pensionamento,—ovvero della data di
N	nossa far valere almeno un anno di contribuziono a	complementare.	
9	favore delle forme di previdenza complementare.		contribuzione a favore delle forme di previdenza
			complementare.
	FABI FIRST/CISC	Wis (Sans	Dag 12 55
		M	
V	Je /h		Lister OLCA
			(

ON ISING

Tissac VILCA
THE Pag. 12 | 55

VILCA
SS

1	0 1					
大型 THE	3. La posizione i rendimento dei c comparto è calco quota dello stess	netto delle spese di cui all'art. 7, eventuali somme destinate prestazioni accessorie ivi previste	effettuati per il re ed è ridotta da ev 2. Per contributi	Art. 9 - Determin: 1. La posizione accumulato di palimentata dai conderivanti da pensionistiche conderivanti da pensioni	11. Le modalità e la misura minin versata nell'interesse o diretta soggetti di cui alla lettera c) dell'a soggetti di cui alla lettera d) del decidano di proseguire la cor (compresi i casi di cui all'art. 8 definite dal Consiglio di ammini riportate nella Nota informativa.	Vigente 10. In caso di mancato datore di lavoro è tenuti individuale dell'aderente definite dal Consiglio di ar regolamentazione. Inoltre a risarcire il Fondo di mancato adempimento compandi di consiglio di consi
TIRST CISC	3. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.	netto delle spese di cui all'art. 7, commi 1 e 2 e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie ivi previste.		Art. 9 - Determinazione della posizione individuale 1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti	11. Le modalità e la misura minima della contribuzione versata nell'interesse o direttamente a carico dei soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 5, ovvero degli altri soggetti di cui alla lettera d) del medesimo art. 5 che decidano di proseguire la contribuzione al Fondo (compresi i casi di cui all'art. 8, comma 9), saranno definite dal Consiglio di amministrazione del Fondo e riportate nella Nota informativa.	Vigente 10. In caso di mancato o ritardato versamento, il datore di lavoro è tenuto a reintegrare la posizione individuale dell'aderente secondo modalità operative definite dal Consiglio di amministrazione con apposita regolamentazione. Inoltre, il datore di lavoro è tenuto a risarcire il Fondo di eventuali spese dovute al mancato adempimento contributivo.
ONIS/W	3. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.	delle spese direttamente a carico dell'aderente, di cui all'art. 7, comma 1, lettere, [nel caso in cui siano previste prestazioni accessorie: e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate].	reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. 2. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto	Art. 9 - Determinazione della posizione individuale 1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il		SCHEMA DI STATUTO 11. In caso di mancato o ritardato versamento, il datore di lavoro è tenuto a reintegrare la posizione individuale dell'aderente secondo modalità operative definite con apposita regolamentazione del Fondo. Inoltre, il datore di lavoro è tenuto a risarcire il Fondo di eventuali spese dovute al mancato adempimento contributivo.
Pag. 13 55	rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.	di cui all'art. 7, commia 1 e 2, lettere, e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie ivi previste espressamente esplicitate.	effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. 2. Per contributi netti si intendono i versamenti al	1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente, è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti	11. Le modalità e la misura minima della contribuzione versata nell'interesse o direttamente a carico dei soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 5, ovvero degli altri soggetti di cui alla lettera d) del medesimo art. 5 che decidano di proseguire la contribuzione al Fondo (compresi i casi di cui all'art. 8, comma 9), saranno definite dal Consiglio di amministrazione del Fondo e riportate nella Nota informativa.	ADEGUATO 10. In caso di mancato o ritardato versamento, il datore di lavoro è tenuto a reintegrare la posizione individuale dell'aderente secondo modalità operative definite con apposita regolamentazione dal Consiglio di amministrazione del Fondo. Inoltre, il datore di lavoro è tenuto a risarcire il Fondo di eventuali spese dovute al mancato adempimento contributivo.

Pag. 13 | 55

Tisac UICG

SS

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che	4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che	4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che
costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate	costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate	costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate
al valore di mercato; pertanto le plusvalenze e le	al valore di mercato; le plusvalenze e le minusvalenze	al valore di mercato; pertanto-le plusvalenze e le
minusvalenze maturate concorrono alla		minusvalenze maturate concorrono alla
determinazione della posizione individuale, a	indere dal mome	ne della posizione individuale,
prescindere dal momento di effettivo realizzo.		momento di effettivo realizzo.
5. Il Fondo determina il valore della quota e,	5. Il Fondo determina il valore della quota e,	5. Il Fondo determina il valore della quota e,
conseguentemente, della posizione individuale di	conseguentemente, della posizione individuale di	
ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla	ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla fine	ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla
fine di ogni mese. I versamenti sono trasformati in	di ogni mese. I versamenti sono trasformati in quote e	fine di ogni mese. I versamenti sono trasformati in
quote e frazioni di quote sulla base del primo valore di	frazioni di quote sulla base del primo valore di quota	quote e frazioni di quote sulla base del primo valore di
quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili	successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la	quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili
per la valorizzazione.	valorizzazione.	per la valorizzazione.
	6. Il valore della posizione individuale oggetto delle	6. Il valore della posizione individuale oggetto delle
	prestazioni di cui agli artt. 10, 12 e 13 è quello risultante	prestazioni di cui agli artt. 10, 12 e 13 è quello
	al primo giorno di valorizzazione utile successivo a	9
	quello in cui il Fondo ha verificato la sussistenza delle	successivo a quello in cui il Fondo ha verificato la
	condizioni che danno diritto alle prestazioni.	sussistenza delle condizioni che danno diritto alle
	7. Ai sensi del Decreto, nella fase di accumulo le	7. Ai sensi del Decreto, nella fase di accumulo le
	posizioni individuali costituite presso il Fondo sono	posizioni individuali costituite presso il Fondo sono
	intangibili e non possono formare oggetto di sequestro	intangibili e non possono formare oggetto di sequestro
	o pignoramento da parte dei creditori dell'aderente.	o pignoramento da parte dei creditori dell'aderente.
Art. 10 – Prestazioni pensionistiche	Art. 10 - Prestazioni pensionistiche	Art. 10 - Prestazioni pensionistiche
1. Il diritto alla prestazione pensionistica	1. Il diritto alla prestazione pensionistica	1. Il diritto alla prestazione pensionistica
complementare si acquisisce al momento della	complementare si acquisisce al momento della	on
maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni	maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni	maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni
regime obbligatorio di appartenenza	stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza	stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza
S	dell'aderente, con almeno cinque anni di	dell'aderente, con almeno cinque anni di
partecipazione alle forme pensionistiche	partecipazione alle forme pensionistiche	partecipazione alle forme pensionistiche
complementari. L'iscritto che decide di proseguire	complementari. Il predetto termine è ridotto a tre anni	complementari. Il predetto termine è ridotto a tre anni
volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 9	per il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro per	per il lavoratore che cessa il rapporto di lavoro per
dell'art. 8 na la facolta di determinare autonomamente	motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il	motivi indipendenti dal fatto che lo stesso acquisisca il

Pag. 14 | 55

SISIS

778

1000	0	anni	atpi	com	part	/// tem	rima	/s> 4. L'		appa	pens	data	con	di "R	pres	com	parte	regin	abbi	3. L'i	il risc	dall'a	forme	cons	per l	2. Ai						pensi	==	Vigente
		anni rispetto alla data di maturazione dell'età	al precedente comma 3 con un anticipo massimo di 10	complementari, ha facoltà di richiedere la rendita di cui	partecipazione alle forme pensionistiche	tempo superiore a 24 mesi ed abbia maturato 5 anni di	rimasto successivamente inoccupato per un periodo di	4. L'iscritto, che abbia cessato l'attività lavorativa, sia		appartenenza.	pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di	data di maturazione dell'età anagrafica prevista per la	con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla	di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	prestazioni siano erogate, in tutto o in parte, in forma	complementari, ha facoltà di richiedere che le	partecipazione alle forme pensionistiche	regimi obbligatori di appartenenza e 5 anni di	abbia maturato almeno 20 anni di contribuzione nei	3. L'iscritto, che abbia cessato l'attività lavorativa ed	il riscatto totale della posizione individuale.	dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato	າe pensionistiche complementari maturati	considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle	per la richiesta delle prestazioni pensionistiche, sono	2. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria						•	momento di fruizione delle prestazioni	nte
		tà anticipo massimo di dieci anni rispetto alla data di		ui pensionistiche complementari di cui al comma 1, ha	-	- 8				regime obbligatorio di appartenenza.	di anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel	la anni rispetto alla data di maturazione dell'età	la anticipata" (RITA) con un anticipo massimo di cinque	A) parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea		le complementari di cui al comma 1, ha facoltà di	ne di partecipazione alle forme pensionistiche	di regimi obbligatori di appartenenza e il periodo minimo	ei abbia maturato almeno venti anni di contribuzione nei	d 3. L'aderente, che abbia cessato l'attività lavorativa e	_	o dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il	1-0.1161	100	o per la richiesta delle prestazioni pensionistiche, sono	ia 2. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria		fruizione delle prestazioni pensionistiche.	facoltà di determinare autonomamente il momento di	contribuzione ai sensi del comma 10 dell'art. 8 ha la	che decide di proseguire volontariamente la	un altro Stato membro dell'Unione europea. L'aderente	າi diritto a una pensione complementare e che si sposta in	SCHEMA DI STATUTO
	massimo di 10 dieci anni rispetto alla data di	richiedere la rendita di cui al comma 3 con un anticipo	complementari di cui al comma 1, ha facoltà di	partecipazione alle forme pensionistiche	mesi ed abbia maturato 5-anni il periodo minimo di	per un periodo di tempo superiore a 24ventiquattro	lavorativa, sia rimasto successivamente inoccupato	4. L'iscritte L'aderente, che abbia cessato l'attività	appartenenza.	pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di	maturazione dell'età anagrafica prevista per la	massimo di cinque anni rispetto alla data di	temporanea anticipata" (RITA) con un anticipo	in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa	facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate,	pensionistiche complementari di cui al comma 1, ha	5-anni il periodo minimo di partecipazione alle forme	contribuzione nei regimi obbligatori di appartenenza e	lavorativa e abbia maturato almeno 20 venti anni di	3. L'iscritto L'aderente, che abbia cessato l'attività	il riscatto totale della posizione individuale.	dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato	forme pensionistiche complementari maturati	considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle	per la richiesta delle prestazioni pensionistiche, sono	2. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria	pensionistiche.	il momento di fruizione delle prestazioni	dell'art. 8 ha la facoltà di determinare autonomamente	volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 9	L'iscritto—L'aderente che decide di proseguire	in un altro Stato membro dell'Unione europea.	diritto a una pensione complementare e che si sposti	ADEGUATO

dell'iscritto-aderente, senza reversibilità, il 70 per	posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per	della posizione individuale maturata, risulti inferiore al
immediata annua senza reversibilità a favore	reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della	favore dell'iscritto, senza reversibilità, il 70 per cento
l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia	convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza	convertendo in rendita vitalizia immediata annua a
le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora	al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene	al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene
detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per	titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto	titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto
dell'importo complessivo erogabile in capitale sono	erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a	erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a
posizione individuale maturata. Nel computo	maturata. Nel computo dell'importo complessivo	maturata. Nel computo dell'importo complessivo
forma di capitale nel limite del 50 per cento della	nel limite del 50 per cento della posizione individuale	limite del 50 per cento della posizione individuale
liquidazione della prestazione pensionistica sotto	della prestazione pensionistica sotto forma di capitale	prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel
8. 9. L'iscritto L'aderente, ha facoltà di richiedere la	9. L'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione	8. L'iscritto ha facoltà di richiedere la liquidazione della
posizione individuale.		
automaticamente revocata e viene trasferita l'intera	revocata e viene trasferita l'intera posizione individuale.	trasferita l'intera posizione individuale
pensionistica complementare la RITA si intende	complementare la RITA si intende automaticamente	la RITA si intende automaticamente revocata e viene
87. In caso di trasferimento ad altra forma	8. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica	7. In caso di trasferimento ad altra forma pensionistica
la prestazione pensionistica.		pensionistica.
riscatto e l'anticipazione di cui agli artt. 12 e 13, ovvero	cui agli artt. 12 e 13, ovvero la prestazione pensionistica.	di cui ai successivi artt. 12 e 13, ovvero la prestazione
sola porzione residua della posizione individuale, il	della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione di	della posizione individuale, il riscatto e l'anticipazione
l'aderente ha facoltà di richiedere, con riferimento alla	richiedere, con riferimento alla sola porzione residua	richiedere, con riferimento alla sola porzione residua
posizione individuale a titolo di RITA, L'iscritto	individuale a titolo di RITA, l'aderente ha facoltà di	individuale a titolo di RITA, l'iscritto ha facoltà di
76. Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera	7. Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione	6. Nel caso in cui non venga utilizzata l'intera posizione
cessazione dell'erogazione delle rate residue.	dell'erogazione delle rate residue.	dell'erogazione delle rate residue.
l'aderente può richiederne la revoca; ciò comporta la	richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione	richiederne la revoca; ciò comporta la cessazione
65. Nel corso dell'erogazione della RITA l'iscritto,	6. Nel corso dell'erogazione della RITA l'aderente può	5. Nel corso dell'erogazione della RITA l'iscritto può
permanenza.		
comparto nel rispetto del periodo minimo di	rispetto del periodo minimo di permanenza.	
informativa. L'aderente può successivamente variare il	L'aderente può successivamente variare il comparto nel	
prudente individuato dal Fondo e indicato nella Nota	individuato dal Fondo e indicato nella Nota informativa.	
diversa scelta dell'aderente, nel comparto più	scelta dell'aderente, nel comparto più prudente	
chiede il frazionamento verrà fatta confluire, salvo	il frazionamento verrà fatta confluire, salvo diversa	
5. La porzione della posizione individuale di cui si	5. La porzione della posizione individuale di cui si chiede	
•		
vecchiaia nel regime obbligatorio	obbligatorio di appartenenza.	regime obbligatorio di appartenenza.
maturazione dell'età anagrafica prevista per la	maturazione dell'età anagrafica per la pensione di	anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

5 8120

HUAR UILCA

1	1	A	X	1	1	100		S)																									
	Statuto in vigore al 31dicembre, 1990, dei contributi	annuale, ai tassi indicati nella tabella allegata allo	può eccedere l'importo risultante dalla rivalutazione	della prestazione pensionistica in forma di capitale non	data anteriore al 31 dicembre 1990, la liquidazione	a) Per gli ex Aderenti che risultino iscritti al Fondo da	1. Limiti alla liquidazione in forma di capitale	Norme transitorie		previsto dall'art. 12 commi 6 e 7.	praticate da quest'ultima. In tal caso si applica quanto	avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita	presso altra forma pensionistica complementare, per	diritto può trasferire la propria posizione individuale	prestazione pensionistica e intenda esercitare tale	11. L'iscritto che abbia maturato il diritto alla	previdenza obbligatoria.	in vigore per le pensioni a carico degli istituti di	stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità, pignorabilità	10. Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli	-	pensionistica complementare sotto forma di capitale.	può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione	entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421,	pensionistica complementare, istituita alla data di	aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma		9. L'iscritto che, sulla base della documentazione		posizione maturata.	può optare per la liquidazione in capitale dell'intera	commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'iscritto	50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3,	Vigente
										previsto dall'art. 12 commi 5, 6.	praticate da quest'ultima. In tal caso si applica quanto	avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita	presso altra forma pensionistica complementare, per	diritto può trasferire la propria posizione individuale	prestazione pensionistica e intenda esercitare tale	12. L'aderente che abbia maturato il diritto alla	carico degli istituti di previdenza obbligatoria.	sequestrabilità, pignorabilità in vigore per le pensioni a	sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità,	11. Le prestazioni pensionistiche, in capitale e rendita,		pensionistica complementare in capitale.	può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione	entrata in vigore della Legge 23 ottobre 1992, n. 421,	pensionistica complementare, istituita alla data di	1993 ed entro tale data iscritto a una forma	prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile	10. L'aderente che, sulla base della documentazione		maturata.	per la liquidazione in capitale dell'intera posizione	della Legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare	cento dell'assegno sociale di cui all'art. 3, commi 6 e 7,	SCHEMA DI STATUTO
	allegata allo Statuto in vigore al 31 dicembre 1990,	rivalutazione annuale, ai tassi indicati nella tabella	non puo eccedere l'importo risultante dalla		data anteriore al 31 dicembre 1990, la liquidazione	a) Per gli ex Aderenti che risultino iscritti ai Fondo da	1. Limiti alla liquidazione in forma di capitale	Norme transitorie	6 .07 .	tal caso si applica quanto previsto dall'art. 12 commi 5,	erogazione della rendita praticate da quest'ultima. In	complementare, per avvalersi delle condizioni di	posizione individuale presso altra forma pensionistica	esercitare tale diritto può trasferire la propria	diritto alla prestazione pensionistica e intenda	mat	carico degli istituti di previdenza oppligatoria.	sequestrabilità, pignorabilità in vigore per le pensioni a	rendita, sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilita,	10.11. Le prestazioni pensionistiche, in capitale e	sotto forma di in capitale.	dell'intera prestazione pensionistica complementare	ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione	istituita alla data di entrata in vigore della Legge 23	iscritto a una forma pensionistica complementare,	antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data	documentazione prodotta, risulta assunto	9-10. L'iscritto L'aderente che, sulla base della	liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.	n. 335, l'iscritte l'aderente può optare per la	all'articolo 3, commi 6 e 7, della Legge 8 agosto 1995,	inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui	cento della posizione individuale maturata, risulti	ADEGUATO

Pag. 17 | 55

TAS!

05/2/2

	3. II Fon vitalizia.	imp 1999 ren b) ese in r quo all'i pre 1. P forr moo vige assi sett inte eve nett in f unic	Vig
TABA TARSTUSI	3. Il Fondo può prevedere anche altre forme di rendita vitalizia.	imputati a conti intestati al suo nome sino al tutto il 1990, oltre ai contributi versati dal gennaio 1991 ed ai rendimenti accreditati, generati dagli stessi; b) nel caso che l'ex aderente di cui alla lettera a) eserciti l'opzione contemplata al comma 5 dell'art. 10 in misura parziale, la percentuale corrispondente alla quota liquidabile sotto forma di capitale è riferita all'importo determinato ai sensi della lettera a) della presente norma transitoria. Art. 11 - Erogazione della rendita 1. Per l'erogazione della prestazioni pensionistiche in forma di rendita il Fondo stipula, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dalle disposizioni vigenti, apposite convenzioni con una o più imprese di assicurazione di cui all'art. 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni. 2. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica il valore della posizione da erogare in forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia immediata.	Vigente
N 5150	3. L'aderente può richiedere comunque l'erogazione della rendita in una delle tipologie indicate nella Nota informativa.	Art. 11 - Erogazione della rendita 1. Per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita il Fondo stipula, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dalla normativa tempo per tempo vigente, apposite convenzioni con una o più imprese di assicurazione di cui all'art. 2 del Decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni. 2. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto dell'eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.	SCHEMA DI STATUTO
Pag. 18 55 UILCA	3. Il-Fondo può prevedere anche altre forme di rendita vitalizia. —L'aderente può richiedere comunque l'erogazione della rendita in una delle tipologie indicate nella Nota informativa.	dei contributi imputati a conti intestati al suo nome sino al tutto il 1990, oltre ai contributi versati dal gennaio 1991 ed ai rendimenti accreditati, generati dagli stessi; b) nel caso che l'ex aderente di cui alla lettera a) eserciti l'opzione contemplata al comma 9 dell'art. 10 in misura parziale, la percentuale corrispondente alla quota liquidabile sotto forma di capitale è riferita all'importo determinato ai sensi della lettera a) della presente norma transitoria. Art. 11 - Erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita il Fondo stipula, nel rispetto delle modalità e delle procedure previste dallea normativa tempo per tempo disposizioni vigentie, apposite convenzioni con una o più imprese di assicurazione di cui all'art. 2 del deDecreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni e integrazioni. 2. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica il valore della posizione individuale, eventualmente integrato della garanzia di risultato, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto dell'eventuale quota di prestazione da erogare in sotto forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia	ADEGUATO

l		libratto partiais pao socia con origina aria com com	
l dell'art. 14, comma 5 del Decreto. Il riscatto parziale		riscratto narziale può essere esercitato -una sola volta	1
una percentuale minima del 10% della stessa- ai sensi	[eventuale: ovvero riscattare fino all'intera posizione	stessa ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Decreto. Il	
	Decreto, l'intera posizione individuale maturata	maturata con una percentuale minima del 10% della	+
<u>d</u>	d) riscattare, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del	d) riscattare fino all'intera posizione individuale	1
	superiore a quarantotto mesi;	superiore a 48 mesi.	1
comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo	comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo	comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo	
	o a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che	a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che	
	riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo	riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo o	
-	in caso di invalidità permanente che comporti la	caso di invalidità permanente che comporti la	
c) riscattare l'intera posizione individuale maturata in	c) riscattare l'intera posizione individuale maturata	c) riscattare l'intera posizione individuale maturata in	
straordinaria;			
cassa integrazione guadagni ordinaria o	straordinaria;		
di mobilità, incluso il ricorso al fondo di solidarietà,	mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o	solidarietà;	
65 64	ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di	a procedure di mobilità, incluso il ricorso al fondo di	
	e non superiore a quarantotto mesi ovvero in caso di	ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro	
periodo di tempo non inferiore a 12 dodici mesi e	per un periodo di tempo non inferiore a dodici mesi	non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi	
	dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione	che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo	
	individuale maturata, in caso di cessazione	maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa	
b)	b) riscattare il 50 per cento della posizione	b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale	
acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;	acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;	in relazione alla nuova attività lavorativa;	
	altra forma pensionistica complementare alla quale	forma pensionistica complementare alla quale acceda	
a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra	a) trasferire la posizione individuale maturata ad	a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra	
pensionamento può:		pensionamento può:	
requisiti di partecipazione al Fondo prima del	partecipazione al Fondo può:	requisiti di partecipazione al Fondo prima del	
permanenza,	permanenza, l'aderente che perda i requisiti di	permanenza, il lavoratore aderente che perda i	
	2. Anche prima del suddetto periodo minimo di	2. Anche prima del suddetto periodo minimo di	
comma 6, del Decreto.		del Decreto.	
anni di partecipazione al Fondo, ai sensi dell'art. 14,	partecipazione al Fondo.	partecipazione al Fondo, ai sensi dell'art. 14, comma 6,	
complementare decorso un periodo minimo di due	decorso un periodo minimo di due anni di	decorso un periodo minimo di due anni di	
individuale maturata ad altra forma pensionistica	maturata ad altra forma pensionistica complementare	maturata ad altra forma pensionistica complementare	
1. L'iscritto L'aderente può trasferire la posizione	1. L'aderente può trasferire la posizione individuale	1. L'iscritto può trasferire la posizione individuale	
individuale	individuale	individuale	
Art. 12 - Trasferimento e riscatto della posizione	Art. 12 - Trasferimento e riscatto della posizione	Art. 12 - Trasferimento e riscatto della posizione	
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente	

NISIND

TISSAC VILCO

2		1	M	1000		5																												
	all'esercizio delle predette facoltà da parte dell'iscritto	5 Il Eondo providada adi ademnimenti consoquenti	4: Al di laoil dei saddetti casi; ilon sollo previste altre	A Al di finosi doi cuddotti coci popo popo provinto altro	posizione individuale resta acquisita al Fondo.	fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti la	beneficiari dallo stesso designati, siano essi persone	individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi	Temporanea Anticipata" (RITA), la posizione	=	del diritto alla prestazione pensionistica, ovvero nel	3. In caso di decesso dell'iscritto prima dell'esercizio										Amministrazione.	amministrativa nella misura stabilita dal Consiglio di	assumendo a proprio carico le spese della gestione	presso il Fondo, anche in assenza di contribuzione,	e) mantenere la posizione individuale accantonata				dal Consiglio di Amministrazione;	successive, con un costo a carico dell'iscritto stabilito	l'anno- gratuitamente per le prime due volte e, per le	Vigente	
	all'esercizio delle predette facoltà da parte	arro della posizione.	forme di riscatto della posizione		posizione individuale resta acquisita al Fondo.	mancanza dagli eredi. In mancanza di tali soggetti la	designati, siano essi persone fisiche o giuridiche, o in	individuale è riscattata dai soggetti dallo stesso	temporanea anticipata" (RITA), la posizione	corso dell'erogazione della "Rendita integrativa	del diritto alla prestazione pensionistica ovvero nel	3. In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio	d).	riscatto dell'intera posizione di cui al comma 2, lettera	pensionistica complementare, ovvero di richiedere il	trasferire la propria posizione individuale ad altra forma	1995, n. 335, il Fondo informa l'aderente della facoltà di	sociale di cui all'art. 3, comma 6, della Legge 8 agosto	superiore all'importo di una mensilità dell'assegno	valore della posizione individuale maturata non sia	diversa scelta da parte dell'iscritto. Nell'ipotesi in cui il	Tale opzione trova automatica applicazione in difetto di		contribuzione.	presso il Fondo, anche in assenza di ulteriore	e) mantenere la posizione individuale in gestione				uno stesso rapporto di lavoro];	[in alternativa: per non più di volte] in relazione a	riscatto parziale può essere esercitato una sola volta	SCHEMA DI STATUTO	
ŀ	all'esercizio delle predette facoltà da parte dell'iscritto	_	4. Al al tuori del suddetti casi, non sono previste aitre	individuale resta acquisita al Fondo.	dagli eredi. In mancanza di tali soggetti la posizione	siano essi persone fisiche o giuridiche, o in mancanza	diversi beneficiari-dai soggetti dallo stesso designati,	posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai	Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA), la	ovvero nel corso dell'erogazione della "Rendita	dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica,	3. In caso di decesso dell'iscritto aderente prima	dell'intera posizione di cui al comma 2, lettera d).	complementare, ovvero di richiedere il riscatto	posizione individuale ad altra forma pensionistica	l'aderente della facoltà di trasferire la propria	Legge 8 agosto 1995, n. 335, il Fondo informa	dell'assegno sociale di cui all'art. 3, comma 6, della	maturata non sia superiore all'importo di una mensilità	Nell'ipotesi in cui il valore della posizione individuale	di diversa scelta da parte dell'iscritto aderente.	Tale opzione trova automatica applicazione in difetto	Consiglio di Amministrazione	della gestione amministrativa nella misura stabilita dal	contribuzione, assumendo a proprio carico le spese	gestione presso il Fondo, anche in assenza di ulteriore	e) mantenere la posizione individuale accantonata in	in relazione a uno stesso rapporto di lavoro;	aderente stabilito dal Consiglio di Amministrazione	successive, con un costo a carico dell'iscritto	gratuitamente per le prime due volte e, per le	può essere esercitato una sola volta l'anno,	ADEGUATO	

SISISO

Pag. 20 | 55

UKCA

SS

nei limiti e secondo le	dell'eventuale contribut	pensionistica da lui pr	dipendente ha diritto	7. In caso di esercizio de	5								Amministrazione e ripor	liquidazione e riscatto s	partecipazione al For	riscatto totale compo	6. Il trasferimento dell							trasferimento o al riscatto.	sussistenza delle condi	successivo a quello in o	risultante al primo gio	l'importo oggetto di tras	massimo di sei mesi da	mpestività e	Vigente	
nei limiti e secondo le modalità di cui al comma 2	dell'eventuale contributo a carico del datore di lavoro	pensionistica da lui prescelta del TFR maturando e	ha diritto al versamento alla forma	7. In caso di esercizio della facoltà di cui al comma 1 il									Amministrazione e riportate nella Nota informativa.	liquidazione e riscatto sono stabilite dal Consiglio di	Fondo. Le modalità per la	comportano la cessazione della	Il trasferimento della posizione individuale e il								delle condizioni che danno diritto al	successivo a quello in cui il Fondo ha verificato la	risultante al primo giorno di valorizzazione utile	l'importo oggetto di trasferimento o riscatto è quello	\sim	comunque entro il termine		
					quale il lavoratore abbia aderito].	posizione aperta presso il fondo pensione territoriale al	contributo contrattuale per la ricongiunzione alla	dovrà comunque consentire il trasferimento del	altra forma pensionistica. La formulazione del comma	trasferimento volontario della posizione individuale ad	destinazione del contributo contrattuale in caso di	fonte istitutiva o della normativa di riferimento, la	apposito comma, coerentemente con le previsioni della	[nel caso di adesioni contrattuali disciplinare in un	partecipazione al Fondo.	riscatto totale comportano la cessazione della	ne individuale			completamento o della regolarizzazione della pratica.	il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del	insufficiente, il Fondo richiede gli elementi integrativi e	Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o	sei mesi].	della pratica e, in ogni caso, non deve essere superiore a	esigenze amministrative del Fondo per l'espletamento	massimo deve essere strettamente correlato con le	decorrente dalla ricezione della richiesta [il termine	termine massimo di giorni [in alternativa: mesi]	dell'aderente con tempestività e comunque non oltre il	SCHEMA DI STATUTO	
lavoro nei limiti e secondo le modalità di cui al comma	e dell'eventuale contributo a carico del datore di	forma pensionistica da lui prescelta del IFR maturando	dipendente l'Aderente ha diritto al versamento alla	7. In caso di esercizio della facoltà di cui al comma 1 il									Amministrazione e riportate nella Nota informativa.	liquidazione e riscatto sono stabilite dal consiglio di	partecipazione ai Fondo. Le modalità per la	riscatto totale comportano la cessazione de	6. Il trasferime	dal Consiglio di Amministrazione e riportate nella Nota	Le modalità per la liquidazione e riscatto sono stabilite	completamento o della regolarizzazione della pratica.	il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del	insufficiente, il Fondo richiede gli elementi integrativi e	Nel caso in cui la domanda risulti incompleta o	danno diritto al trasferimento o al riscatto	il Fondo ha verificato la sussistenza delle condizioni che	giorno di valorizzazione utile successivo a quello in cui	trasferimento o riscatto è quello risultante al primo	ricezione della richiesta; l'importo oggetto di	oltre il termine massimo di sei mesi decorrente dalla	aderente con tempestività e comunque entre non		

0715/0

Pag. 21 | 55

CILCU

SS

	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	forma pensionistica, escluso il TFR, una contribuzione		predetta forma pensionistica, escluso il TFR, una
	minima in misura non inferiore a quella prevista nello		contribuzione minima in misura non inferiore a quella
	stesso comma 2.		prevista nello stesso comma 2.
	Art. 13 - Anticipazioni	Art. 13 - Anticipazioni	Art. 13 - Anticipazioni
	1. L'iscritto può conseguire un'anticipazione della	1. L'aderente può conseguire un'anticipazione della	1. L'iscritto L'aderente può conseguire
	posizione individuale maturata nei seguenti casi e	a nei seguenti o	ne individual
	misure, in osservanza alle disposizioni di legge e/o	misure:	nei seguenti casi e misure , in osservanza alle
	regolamentari in materia:	a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore	disposizioni di legge e/o regolamentari in materia
	a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore	al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a	a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore
	al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a	situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli,	al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a
	situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli,	per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle	situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli,
	per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle	competenti strutture pubbliche;	per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle
	competenti strutture pubbliche;	b) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non	competenti strutture pubbliche;
	b) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non	superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima	b) decorsi & otto anni di iscrizione, per un importo non
	superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima	casa di abitazione per sé o per i figli o per la	superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima
	casa di abitazione per sé o per i figli o per la	realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli	casa di abitazione per sé o per i figli o per la
	realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli	interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di	realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli
	interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di	restauro e di risanamento conservativo, di	interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di
	restauro e di risanamento conservativo, di	ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d)	restauro e di risanamento conservativo, di
	ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d)	del comma 1, dell'art. 3, del Decreto del Presidente	ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c) e d)
	del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R n. 380/2001;	della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;	del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. Decreto del
	c) decorsi 8 anni di iscrizione, per un importo non	c) decorsi otto anni di iscrizione, per un importo non	Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.
	superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di	superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di	380/2001;
	ulteriori sue esigenze.	ulteriori sue esigenze.	c) decorsi 8otto anni di iscrizione, per un importo non
			superiore al 30 per cento, per la soddisfazione di
			ulteriori sue esigenze.
3	2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le	2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le	2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le
文	modalità operative in materia di anticipazioni sono	modalità operative in materia di anticipazioni sono	modalità operative in materia di anticipazioni sono
100	riportate in apposito Regolamento.	riportate in apposito documento.	riportate in apposito Regelamento documento.
`	3. Le somme complessivamente percepite a titolo di	3. Le somme complessivamente percepite a titolo di	3. Le somme complessivamente percepite a titolo di
N	anticipazione non possono eccedere il 75 per cento	anticipazione non possono eccedere il 75 per cento	anticipazione non possono eccedere il 75 per cento
f	della posizione individuale maturata, incrementata	della posizione individuale maturata, incrementata	della posizione individuale maturata, incrementata
-	delle anticipazioni percepite e non reintegrate.	delle anticipazioni percepite e non reintegrate.	delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

SINS

Pag. 22 | 55

	accessorie siano introdotte dalle fonti: secondo le	
	non autosufficienza] [nel caso in cui le prestazioni	
eventuali previsioni delle fonti istitutive	accessorie relative ai casi di invalidità, premorienza e	eventuali previsioni delle fonti istitutive.
_	accessorie [esplicitare le eventuali prestazioni	casi di invalidità e premorienza, anche secondo le
1. Il Fondo può prevedere prestazioni accessorie per i	1. Il Fondo prevede inoltre le seguenti prestazioni	1. Il Fondo può prevedere prestazioni accessorie per i
Art. 13-bis - Prestazioni accessorie	Art. 13-bis - Prestazioni accessorie [eventuale]	Art. 13-bis - Prestazioni accessorie
completamento o della regolarizzazione della pratica.	completamento o della regolarizzazione della pratica.	
e il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del	e il termine sopra indicato è sospeso fino alla data del	
insufficiente, il Fondo richiede gli elementi integrativi,	o insufficiente, il Fondo richiede gli elementi integrativi,	
Nel caso in cui la domanda risulti incompleta	sei mesi]. Nel caso in cui la domanda risulti incompleta	
	della pratica e, in ogni caso, non deve essere superiore a	
	esigenze amministrative del Fondo per l'espletamento	
	massimo deve essere strettamente correlato con le	
della richiesta.	decorrente dalla ricezione della richiesta [il termine	
il termine massimo di 6 mesi decorrente dalla ricezione	termine massimo di giorni [in alternativa: mesi]	
dell'aderente con tempestività e comunque non oltre	dell'aderente con tempestività e comunque non oltre il	
all'esercizio delle predette	all'esercizio delle predette facoltà da parte	
7. Il Fondo provvede agli adempimenti conseguenti	7. Il Fondo provvede agli adempimenti conseguenti	
istituti di previdenza obbligatoria.	istituti di previdenza obbligatoria.	istituti di previdenza obbligatoria.
e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli	e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli	e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli
sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità	sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità	sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità
6. Le anticipazioni di cui al comma 1, lettera a), sono	6. Le anticipazioni di cui al comma 1, lettera a), sono	6. Le anticipazioni di cui al comma 1, lettera a), sono
aderente e in qualsiasi momento.	momento.	qualsiasi momento.
possono essere reintegrate, a scelta dell'iscritto	essere reintegrate, a scelta dell'aderente e in qualsiasi	possono essere reintegrate, a scelta dell'iscritto e in
5. Le somme percepite a titolo di anticipazione	5. Le somme percepite a titolo di anticipazione possono	5. Le somme percepite a titolo di anticipazione
diritto di riscatto totale della posizione individuale	riscatto totale della posizione individuale.	riscatto totale della posizione individuale.
aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il	per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di	per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di
pensionistiche complementari maturati dall'iscritto	pensionistiche complementari maturati dall'aderente	pensionistiche complementari maturati dall'iscritto
considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme	considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme	iderati utili
per esercitare il diritto all'anticipazione	per esercitare il diritto all'anticipazione sono	per esercitare il diritto all'anticipazione sono
4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria	4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria	4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

つろいろ

TAB1

Pag. 23 | 55

TISAC GILGA

SS

	M	
TISAC (III)		1 1851 / VISC
Pag. 24 55		Fine /
passivo, l'equilibrio tra i generi.	passivo, l'equilibrio tra i generi.	
Fondo, valorizzando, con riguardo all'elettorato	Fondo, valorizzando, con riguardo all'elettorato	
prendere parte all'elettorato attivo e passivo del	di prendere parte all'elettorato attivo e passivo del	
principi che assicurino agli aventi diritto la possibilità di	di principi che assicurino agli aventi diritto la possibilità	1
predisposto dallae fontei istitutivae, nel rispetto di	elettorale predisposto dalle fonti istitutive, nel rispetto	•
sulla base del Regolamento elettorale stabilito	delle imprese], eletti sulla base del Regolamento	/ Regolamento elettorale stabilito nella fonte istitutiva.
nominati in rappresentanza delle aziende imprese,	rappresentanza dei lavoratori, in rappresentanza	rappresentanza delle aziende sulla base del
rappresentanza degli iscritti degli aderenti, e 18	delle imprese/committenti: dei quali in	degli iscritti e
seguito denominati "Delegati"), dei quali 18 eletti in	"Delegati") [nel caso in cui sia prevista l'associazione	×
1. L'Assemblea è formata da 36 componenti, (di	1. L'Assemblea è formata da componenti (di seguito	1. L'Assemblea è formata da 36 componenti, di seguito
costituzione e composizione	costituzione e composizione	costituzione e composizione
Art. 165 - Assemblea dei Delegati - Criteri di	Art. 15 - Assemblea dei Delegati - Criteri di	Art. 16 – Assemblea dei Delegati – Criteri di
(abrogato con accordo 11 gennaio 2012)		(abrogato con accordo 11 gennaio 2012)
di funzionamento e deliberazioni		modalità di funzionamento e deliberazioni
Art. 15 — Assemblea paritetica — Attribuzioni, modalità		Art. 15 – Assemblea paritetica – Attribuzioni,
c) il Collegio dei Sindaci ; .	formulazioni in coerenza con le disposizioni statutarie vigenti	c) il Collegio dei Sindaci;
b) il Consiglio di amministrazione;	² Nel rispetto della struttura prevista sono possibili diverse	b) il Consiglio di amministrazione;
a) l'Assemblea dei Delegati;		a) l'Assemblea dei Delegati;
1. Sono organi del Fondo:	1. Sono organi del Fondo:	1. Sono organi del Fondo:
Art. 14 – Organi del Fondo	Art. 14 - Organi del Fondo ²	Art. 14 – Organi del Fondo
A) ORGANIZZAZIONE DEL FONDO	A) ORGANIZZAZIONE DEL FONDO	A) ORGANIZZAZIONE DEL FONDO
PARTE IV – PROFILI ORGANIZZATIVI	PARTE IV – PROFILI ORGANIZZATIVI	PARTE IV – PROFILI ORGANIZZATIVI
di apposita convenzione con imprese assicurative.	di apposita convenzione con imprese assicurative.	di apposita convenzione con imprese assicurative.
mediante stipula, nel rispetto delle disposizioni vigenti,	mediante stipula, nel rispetto delle disposizioni vigenti,	mediante stipula, nel rispetto delle disposizioni vigenti,
34. L'erogazione delle suddette prestazioni avviene	4. L'erogazione delle suddette prestazioni avviene	3. L'erogazione delle suddette prestazioni avviene
indicate nella Nota informativa.	nella Nota informativa.	
3. Le condizioni delle suddette prestazioni saranno	3. Le condizioni delle suddette prestazioni sono indicate	
	modalità previste dalle fonti istitutive].	
	prestazioni consegue all'iscrizione al Fondo secondo le	
modulo.	modulo [in alternativa: L'adesione alle suddette	modulo.
successivamente mediante sottoscrizione di apposito	successivamente mediante sottoscrizione di apposito	successivamente mediante sottoscrizione di apposito
può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o	può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o	può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o
2. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e	2. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e	2. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

Pag. 24 | 55 UILQ

	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	Le elezioni sono indette con avviso del Presidente del		Le elezioni sono indette con avviso del Presidente del
	Consiglio di amministrazione diramato in base alle		Consiglio di amministrazione diramato in base alle
	previsioni del Regolamento elettorale stabilito dalla		previsioni del Regolamento elettorale stabilito dallae
	fonte istitutiva.		fontei istitutiva.
		Il Regolamento forma parte integrante delle fonti istitutive lin alternativa: del presente Statutol.	Il Regolamento forma parte integrante delle fonti istitutive.
	2. I Delegati restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.	2. I Delegati restano in carica anni e sono rieleggibili.	2. I Delegati restano in carica 3 anni e sono rieleggibili.
	3. La carica di Delegato è incompatibile con le altre		3. La carica di Delegato è incompatibile con le altre
	cariche nel Fondo.		cariche nel Fondo.
	4. Qualora uno dei Delegati nel corso del mandato cessi	3. Qualora uno dei Delegati nel corso del mandato cessi	4. 3 Qualora uno dei Delegati nel corso del mandato
	dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla sua	dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla sua	cessi dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla
	sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal	sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal	sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite
	Regolamento elettorale. Il Delegato subentrante ai	Regolamento elettorale. Il Delegato subentrante ai	dal Regolamento elettorale. Il Delegato subentrante ai
	sensi del presente articolo cessa dalla carica	sensi del presente articolo cessa dalla carica	sensi del presente articolo cessa dalla carica
	contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua	contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua	contestualmente ai Delegati in carica all'atto della sua
	elezione.	elezione.	elezione.
	Art. 17 – Assemblea dei Delegati – Attribuzioni	Art. 16 - Assemblea dei Delegati – Attribuzioni	Art. 176 - Assemblea dei Delegati – Attribuzioni
	 L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria. 	 L'Assemblea si riunisce in seguta orginaria o straordinaria. 	1. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria.
	2. L'Assemblea in seduta ordinaria delibera in merito:	2. L'Assemblea in seduta ordinaria:	2. L'Assemblea in seduta ordinaria delibera in merito:
	 a) all'approvazione del bilancio del Fondo; 	[indicare le competenze rimesse all'organo assembleare	a) delibera भी'approvazione del bilancio del Fondo;
	b) al conferimento - in quanto proposto dal Collegio	sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 20 e ss. del	b) delibera ail conferimento - in quanto proposto dal
	Sindacale - dell'incarico del controllo contabile, ed	Codice Civile, comprendendo fra queste, se prevista,	Collegio Sindacale - dell'incarico del controllo
	eventualmente della certificazione dei bilanci del	anche l'eventuale attribuzione della funzione di	contabile, ed eventualmente della certificazione
	Fondo, a Società di revisione, con determinazione del	revisione legale dei conti a soggetti esterni - revisore	dei bilanci del Fondo, a Società di revisione, con
25	relativo compenso, nonché, acquisito il parere del	legale dei conti o società di revisione iscritti nel registro	determinazione del relativo compenso, nonché,
	predetto Collegio, sulla revoca dell'incarico di revisione	tenuto dai Ministero dell'economia e delle Jinduze -	acquisito il parere dei predetto collegio, sulla
100	legale per giusta causa. 	nonché l'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confrontil	revoca dell'incarico di revisione legale per giusta
A	nei confronti della società di revisione		c) delibera all'esercizio dell'eventuale azione di
1	d) all'azione di responsabilità verso i Consiglieri ed i		responsabilità nei confronti della società di
1	Sindaci		revisione;
1	7781/ KIRST/061	UNISINO	Pag. 25 55
	A.	M	Fluc OICA

Pag. 25 | 55

Misse Pag. 2615
all'azione di d) delibera all'azione di Consiglieri ed i Sindaci; e) delibera all compenso Sindacale nei casi previs f) delibera all compenso Sindacale nei casi previs f) delibera all consiglio di Ammin Straordinaria: 3. L'Assemblea in seduta seame dal Consiglio di Ammin Art. 187 - Assemblea in seduta semaninistrazione Amministrazione Ata dal Presidente del Consiglio 1. L'Assemblea è convoca Consiglio 2. L'Assemblea è convoca Consiglio di amministrazion Stesso, in sua assenza dal Vio di entrambi, dal Delegato n convocazione dell'Assemb trasmissione dell'ordine del documentazione, è effet personale trasmesso, con m recapito indicato da ciascuu almeno quindici giorni prima L'Assemblea sia ordinaria svolgersi per videoconferen ovvero con interventi disloca distanti, video e/o audic consentito a tutti i pari discussione degli argomen condizione che siano rispettu principi di buona fede e di pa i partecipanti. Il President

appartenenza. La delega di lappi esellaliza pao essere	appartenenza. La delega di rappresentanza puo essere	appartenenza. La delega di rappresentanza può essere
appartamenta la delega di rannrecentanza nuò essere	_	Assemblea da altro Delegato della componente di
Assemblea da altro Delegato della componente di	_	Accomples de altre Delegate della componente di
può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in	_	può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in
56. Ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ogni Delegato	6. Ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ogni Delegato	5. Ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ogni Delegato
dei Delegati.	+-	
delibera con il voto ravorevole di almeno i tre qualti	delibera con il voto favorevole di [almeno tre quarti	
Per la delibera di scioglimento del Fondo i Assemblea	el Fondo l'Assemblea	
56.		-
presenti o rappresentati ai sensi del successivo comma		o rappresentati ai sensi del successivo comma 5.
dei Delegati e delibera a maggioranza dei delegati		Delegati e delibera a maggioranza dei delegati presenti
sensi del successivo comma 56, di almeno i tre quarti	-	sensi del successivo comma 5, di almeno i tre quarti dei
con la presenza, di persona o per rappresentanza ai	di [almeno i tre quarti dei Delegati] e	con la presenza, di persona o per rappresentanza ai
45. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita	5. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita	4. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita
sensi del successivo comma 5 6.		sensi del successivo comma 5.
maggioranza dei delegati presenti o rappresentati ai		maggioranza dei delegati presenti o rappresentati ai
dei delegati e delibera con il voto favorevole della		dei delegati e delibera con il voto favorevole della
del successivo comma 56, della maggioranza assoluta		del successivo comma 5, della maggioranza assoluta
la presenza, di persona o per rappresentanza ai sensi	delibera	la presenza, di persona o per rappresentanza ai sensi
34. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con	4. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita e	3. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con
amministrazione.	-	
Delegati, ovvero da 3 componenti il Consiglio di	_	
degli argomenti da trattare, da almeno un decimo dei	meno un decimo dei	
ne è fatta richiesta motivata, con tassativa indicazione	_	
3. L'Assemblea deve essere altresì convocata quando	quando ne	
dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio.	el bilancio.	dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio.
una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura	mesi dalla chiusura	una volta all'anno, entro 4 mesi dalla chiusura
2. L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata almeno	2. L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata almeno	2. L'Assemblea in seduta ordinaria è convocata almeno
spedire almeno sette giorni prima della riunione.		
idoneo contenente in ogni caso l'ordine del giorno, da		
comunicazione scritta spedita con qualunque mezzo		
particolare urgenza è ammessa la convocazione con		
videoconferenza, dandone atto nel verbale. In casi di		
presenti e di coloro che sono collegati in tele o		Ö
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

SISIS

Pag. 27 | 55

Tiske UILCA

The Second of the

TO THE PERSON OF THE PERSON OF

	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	conferita soltanto per assemblee singole, con effetto	conferita soltanto per assemblee singole, con effetto	conferita soltanto per assemblee singole, con effetto
	anche per gli eventuali aggiornamenti, non può essere	anche per gli eventuali aggiornamenti, non può essere	anche per gli eventuali aggiornamenti, non può essere
	rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Per	rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Per	rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Per
	ciascun Delegato le deleghe non possono superare il	ciascun Delegato le deleghe non possono superare il	ciascun Delegato le deleghe non possono superare il
	numero al que.	numero di due.	numero di due.
	6. Il verbale di riunione dell'Assemblea è redatto dal	7. Il verbale di riunione dell'Assemblea ordinaria è	67. Il verbale di riunione dell'Assemblea ordinaria è
	Segretario, che viene nominato all'inizio della riunione	redatto da ed è sottoscritto	
	ed e sottoscritto da chi ha presieduto l'Assemblea e dal		della riunione ed è sottoscritto da chi ha presieduto
	Segretario.		l'Assemblea e dal Segretario.
		8. [eventuale] II verbale di riunione dell'Assemblea	
		straordinaria è redatto da un notaio.	
	Art. 19 – Consiglio di amministrazione – Criteri di	Art. 18 - Consiglio di amministrazione – Criteri di	Art. 198 - Consiglio di amministrazione – Criteri di
	costituzione e composizione		costituzione e composizione
	1. Il Fondo è amministrato da un Consiglio di	1. Il Fondo è amministrato da un Consiglio di	1. Il Fondo è amministrato da un Consiglio di
	amministrazione costituito da 12 componenti di cui 6	nistrazione costituito da co	_
	eletti dagii iscritti e o nominati in rappresentanza delle	meta eletti dall'Assemblea in rappresentanza dei	metà 6 eletti dagli iscritti aderenti in rappresentanza
	e sulla base del Kegolam	lavoratori e metà eletti [in alternativa: nominati] in	dei lavoratori e 6-metà nominati in rappresentanza
	all'eventuale revoca degli etersi	rappresentanza dei datori di lavoro associati.	delle aziende imprese sulla base del Regolamento
	ali evelituale levoca degli stessi.		stabilito nellae fontel istitutivae che dispone, altresì, in
			merito all'eventuale revoca degli stessi.
		2. L'elezione del Consiglio di amministrazione avviene	2. L'elezione del Consiglio di amministrazione avviene
		con le seguenti modalità:	con le modalità definite sulla base del Regolamento
			stabilito dallae fontei istitutivae.
	2. Tutti i componenti dei Consiglio devono possedere i	3. Tutti gli Amministratori devono possedere i requisiti	23. Tutti i componenti del Consiglio gli Amministratori
8	requisit di offorabilità e professionalità, e trovarsi in	di onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di	devono possedere i requisiti di onorabilità e
<u> </u>	assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità,	cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti	professionalità, e trovarsi in assenza di cause di
	come definiti dalla normativa vigente.	dalla normativa tempo per tempo vigente.	ineleggibilità e incompatibilità, come definiti dalla
			normativa tempo per tempo vigente.
٧		4. Non possono assumere la carica di Amministratore	4. Non possono assumere la carica di Amministratore
1	,	coloro che nell'esercizio precedente hanno ricoperto	coloro che nell'esercizio precedente hanno ricoperto
-		presso il Fondo la carica di Sindaco.	presso il Fondo la carica di Sindaco.
2	ta	5. La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire	35. La perdita dei requisiti di onorabilità o il
	sopravvenire di situazioni di incompatibilità,	di situazioni di ineleggibilità o incompatibilità,	sopravvenire di situazioni di ineleggibilità o

Pag. 28 | 55

UILG

5/2/20

		collina circ bi eccac e artivata dai concesio aci cimacol
comma che precede è attivata dal Collegio dei Sindaci,	_	comma che precede è attivata dal Collegio dei Sindaci
in rappresentanza degli iscritti, la procedura di cui al	deve essere convocata d'urgenza l'Assemblea da parte	in rappresentanza degli iscritti, la procedura di cui al
3. Qualora venissero a cessare tutti i Consiglieri eletti		3. Qualora venissero a cessare tutti i Consiglieri eletti
rappresentanza degli iscritti.		rappresentanza degli iscritti.
procedura per l'elezione dei Consiglieri in	provveda a nuove elezioni.	procedura per l'elezione dei Consiglieri in
azione deve senza indugio attivare		Amministrazione deve senza indugio attivare la
0	-	eletti in rappresentanza degli iscritti, il Consiglio di
comma risultasse sostituita oltre la metà dei Consiglieri		comma risultasse sostituita oltre la metà dei Consiglieri
2. Se per effetto dei subentri di cui al precedente	3. Se per effetto dei subentri di cui ai precedenti commi	2. Se per effetto dei subentri di cui al precedente
	della loro nomina.	
	articolo decadono insieme con quelli in carica all'atto	
	2. Gli Amministratori nominati ai sensi del presente	
nuova elezione limitatamente ai posti vacanti.		posti vacanti.
procedura di sostituzione dovra provvedersi ad una		provvedersi ad una nuova elezione limitatamente ai
10% dei votanti; qualora non sia praticabile la detta		praticabile la detta procedura di sostituzione dovrà
Fultimo eletto, purche tale numero non sia illenore ai		non sia inferiore al 10% dei votanti; qualora non sia
che na raccollo il maggior numero di preferenze dopo		preferenze dopo l'ultimo eletto, purché tale numero
rappresentanza degli senti aderenti gli subeliti a colui	cooptazione	subentra colui che ha raccolto il maggior numero di
qualsiasi motivo, nel caso di amministratore in	qualsiasi motivo, [è escluso il sistema della	dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo, gli
Amministratori dovessero cessare dali ilicarico per	cessare dall'incarico	Amministratori in rappresentanza degli iscritti
	lel mandato uno o	
Amministratori		
Art. 2019 - Cessazione e decadenza degli	Art. 19 - Cessazione e decadenza degli Amministratori	Art. 20 - Cessazione e decadenza degli Amministratori
5-7. La funzione di Consigliere Amministratore non e retribuita.		5. La funzione di Consigliere non è retribuita.
	consecutivi.	
eletti per non più di tre mandati consecutivi.	non più di [fino ad un massimo di tre] mandati	non più di tre mandati consecutivi
all'ultimo esercizio della loro carica, e possono essere	esercizio della loro carica, e possono essere eletti per	esercizio della loro carica, e possono essere eletti per
convocata per l'approvazione del bilancio relativo	per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo	per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo
massimo tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea	esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata	esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata
46. Consiglieri Gli Amministratori durano in carica per	6. Gli Amministratori durano in carica per massimo tre	4. I Consiglieri durano in carica per massimo tre
Consiglio di amministrazione.	amministrazione.	amministrazione.
incompatibilità, comportano la decadenza dal	comportano la decadenza dal Consiglio di	comportano la decadenza dal Consiglio di
	SCHEMA DI STATUTO	Vigente
71):		

TISAC Pag. 29 | 55

SISIS

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
il quale può compiere nel frattempo tutti gli atti di	del Collegio dei Sindaci, il quale può compiere nel	il quale può compiere nel frattempo tutti gli atti di
ordinaria amministrazione.	inistrazione	ordinaria amministrazione.
4. Qualora nel corso del mandato uno o più		4. Qualora nel corso del mandato uno o più
Amministratori in rappresentanza delle aziende		presentanza delle azi
dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi motivo, la		imprese dovessero cessare dall'incarico per qualsiasi
Banca comunica al Presidente del Fondo Pensione il		motivo, la-Banca comunica al Presidente del Fondo
nominativo del nuovo Consigliere.		Pensione il nominativo del nuovo Consigliere
		Amministratore.
5. Gli Amministratori nominati ai sensi dei commi		5. Gli Amministratori nominati ai sensi dei commi
precedenti decadono insieme con quelli in carica		precedenti decadono insieme con quelli in carica
all'atto della loro nomina.		all'atto della loro nomina.
6. I Consiglieri che non intervengano senza giustificato	5. Gli Amministratori che non intervengano senza	6. Consiglieri Gli Amministratori che non
motivo a tre riunioni consecutive del Consiglio	giustificato motivo a riunioni consecutive del	Ξ.
decadono dall'incarico. In tal caso si procede alla loro	Consiglio decadono dall'incarico. In tal caso si procede	consecutive del Consiglio decadono dall'incarico. In tal
sostituzione ai sensi dei commi 1 e 2 del presente	alla loro sostituzione ai sensi del comma 1 del presente	caso si procede alla loro sostituzione ai sensi dei commi
articolo.	articolo.	1 e 2 del presente articolo.
Art. 21 – Consiglio di amministrazione – Attribuzioni	Art. 20 - Consiglio di amministrazione – Attribuzioni	Art. 240 - Consiglio di amministrazione – Attribuzioni
1. Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti i	1. Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti tutti i	1. Al Consiglio di amministrazione sono attribuiti tutti i
poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per	poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per	poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per
l'attuazione di quanto previsto dal presente Statuto,	l'attuazione di quanto previsto dal presente Statuto,	l'attuazione di quanto previsto dal presente Statuto,
con facoltà di compiere tutti gli atti necessari e	esso ha facoltà di compiere tutti gli atti necessari e	esso ha con facoltà di compiere tutti gli atti necessari e
opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che	opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che	opportuni al conseguimento dello scopo del Fondo che
non siano attribuiti all'Assemblea.	non siano attribuiti all'Assemblea.	non siano attribuiti all'Assemblea.
2. In particolare, il Consiglio di amministrazione:	2. In particolare, il Consiglio di amministrazione:	2. In particolare, il Consiglio di amministrazione:

convenzione, secondo procedure caratterizzate amministrativa e stipulando b) provvede alla gestione amministrativa del Fondo

ed alla sua organizzazione, eventualmente

prevedendo che lo stesso:

individuando il soggetto a cui affidare la gestione

relativa

componenti del Consiglio;

governo) del Fondo comprensivo delle funzioni definisce il modello organizzativo (sistema di

0818

a) elegge il Presidente e il Vice Presidente tra i | [indicare le competenze e le prerogative del Consiglio 6 e 7, del Decreto e alle Direttive adottate dalla COVIP, conformemente agli artt. da 4-bis a 5- nonies e agli artt. b) effettua la verifica dei requisiti di onorabilità, di a) elegge il Presidente e il Vice Presidente tra i componenti del Consiglio; sospensione. situazioni impeditive e delle cause incompatibilità, nonché la valutazione delle professionalità, delle cause di ineleggibilità e di

Pag. 30 | 55

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
relative convenzioni in esito ad una istruttoria		convenzioni , secondo procedure c
condotta dal Consiglio stesso secondo criteri ispirati	Sono inoltre indicate le competenze del Consiglio	da trasparenza e che prevedano la vi
agli obiettivi di cui alla lett. d) ed in base all'esame di	relative all'adeguamento della normativa	una pluralità di offerte;
una pluralità di offerte contrattuali; verifica i risultati	ia in caso di sopravv	g) definisce le competenze di carattere
della gestione anche mediante l'adozione di parametri	normative, nonché di disposizioni, istruzioni e	di rendicontazione predisponendo e
oggettivi e confrontabili, inseriti nelle convenzioni	indicazioni della COVIP.	all'approvazione dell'Assemblea
gestorie;	Prevedere infine che il Consiglio di	annuale, attinente alla situazione c
g) individua ove del caso la banca depositaria e stipula	nza di v	ogni esercizio e all'attività svolta e pi
la relativa convenzione, secondo procedure	di incidere sull'equilibrio del Fondo ovvero sulla	h) definisce i prospetti del valor
caratterizzate da trasparenza e che prevedano la	corretta amministrazione e gestione dello stesso,	composizione del patrimonio;
valutazione di una pluralità di offerte;	ha l'obbligo di riferire alla COVIP i provvedimenti	Decide i criteri generali per la rip
h) individua uno o più soggetti a cui affidare	ritenuti necessari].	rischio in materia di gestione del
l'erogazione delle rendite e stipula le relative		conformità alla normativa vigente
convenzioni, secondo procedure caratterizzate da		fondi pensione preesistenti, in m
trasparenza e che prevedano la valutazione di una		disponibilità del Fondo siano gestit
pluralità di offerte;		sana e prudente, avendo riguardo ag
i) approva gli adeguamenti del presente Statuto e degli		diversificazione degli investimenti e
atti che ne formano parte integrante, in caso di		efficiente gestione del por
sopravvenute previsioni di legge, di fonti secondarie o		contenimento dei costi e di massim
delle fonti istitutive nell'ambito delle competenze ad		rendimenti netti, nella piena osse
esse attribuite dal Decreto (art. 6 e 8) nonché di		norme di legge e regolamenta
disposizioni, istruzioni o indicazioni prescrittive della		disposizioni di vigilanza ad esso appl
COVIP ovvero propone all'Assemblea le altre		in materia di conflitti di interesse;

valutazione di caratterizzate

- e presentando ore e della programmata; re contabile e consuntiva di il bilancio
- partizione del

in materia di conflitti di interesse; e dei rischi, di ervanza delle rtafoglio, modo che le ilicabili, anche tari e delle nizzazione dei agli obiettivi di te in maniera applicabile ai lle risorse, in

definisce la politica di investimento, i contenuti alla normativa tempo per tempo vigente; controllo della gestione finanziaria, in conformità delle convenzioni di gestione e il sistema di

e) istituisce, avuto riguardo ai destinatari ed ai patrimonio diversi per profili di rischio e di investimento distinte e differenziate, ad una della relativi bisogni previdenziali, comparti del quali gli aderenti possano aderire per un periodo - caratterizzati da linee

Pag. 32 | 55

elaborati dalla COVIP;

n) adotta le misure di trasparenza nel rapporto con gl

m) (abrogato)

dell'approvazione ai sensi del Decreto; adeguamenti predetti alla COVIP

I) assolve l'obbligo di invio delle delibere relative agli

<u>a</u>

modifiche dello Statuto;

stessi circa l'andamento amministrativo e finanziario associati e le misure per l'informazione periodica degli

ritenute opportune e comunque in conformità ai criteri

		>									t) convoca l'Assemblea.	s) (abrogato)	facoltà;	stabilendone	r) designa le persone autorizzate a firmare la	g) nomina il Responsabile del Fondo;	cui sono investite le disponibilità del Fondo;	nell'interesse del Fondo per gli strumenti finanziari in	p) decide in merito all'esercizio dei diritti di voto	delle condizioni di equilibrio;	provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia	in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i	o) segnala alla COVIP, in presenza di eventuali vicende		Vigente SCHEMA DI STATUTO
r) definisce il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;	p) effettua la valutazione interna del rischio; q) definisce la politica di impegno per gli		m) definisce la politica di esternalizzazione delle	dei rischi e alla revisione interna; l) definisce la politica di remunerazione;	k) definisce le politiche scritte relative alla gestione	nelle convenzioni gestorie;	di parametri oggettivi e confrontabili, inseriti	risultati della gestione anche mediante l'adozione	una pluralità di offerte contrattuali; verifica i	obiettivi di cui alla lett. ed) ed in base all'esame di	dal Consiglio stesso secondo criteri ispirati agli	convenzioni in esito ad una istruttoria condotta	del patrimonio e stipulando le relative	individuando i soggetti a cui affidare la gestione	società di capitali e/o di persone, eventualmente	Pensione stesso di beni immobili di proprietà di	incorporazione nel patrimonio del Fondo	immobiliari sotto qualsiasi forma, ivi compresa la	acquisto e alienazione di cespiti mobiliari e	j) gestisce le risorse del Fondo, anche mediante	tale-adesione;	disciplina anche le modalità per la variazione di	inferiore a un anno; la relativa regolamentazione	di tempo predeterminato, comunque non	ADEGUATO

TABL

Sisso

Pag. 33 | 55

	FIRST /CISC	- Modalità di esidente ogni e quando la		Vigente SCHE
A	UN15120	Art. 21 - Consiglio di amministrazione - Modalità di funzionamento e responsabilità 1. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente		SCHEMA DI STATUTO
TIAN CINA	Pag. 34 55	Art. 221 - Consiglio di amministrazione - Modalità di funzionamento e responsabilità 1. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno, nonché quando la	s) definisce il sistema informativo del Fondo e i presidi di sicurezza informatici; t) il approva gli adeguamenti del presente Statuto e degli atti che ne formano parte integrante, in caso di sopravvenute previsioni di legge, di fonti secondarie o delle fonti istitutive nell'ambito delle competenze ad esse attribuite dal Decreto (art. 6 e 8), nonché di disposizioni, istruzioni o indicazioni prescrittive della COVIP ovvero propone all'Assemblea le altre modifiche dello Statuto; u) il assolve l'obbligo di invio delle delibere relative agli adeguamenti predetti alla COVIP ai fini dell'approvazione ai sensi del Decreto; m) (abrogato) v) il adotta le misure di trasparenza nel rapporto con gli associati aderenti e le misure per l'informazione periodica degli stessi circa l'andamento amministrativo e finanziario ritenute opportune e comunque in conformità ai criteri elaborati dalla COVIP; w) a) segnala alla COVIP, in presenza di eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti necessari per la salvaguardia delle condizioni di equilibrio; u) p) decide in merito all'esercizio dei diritti di voto nell'interesse del Fondo per gli strumenti finanziari in cui sono investite le disponibilità del Fondo; s) (abrogato)	ADEGUATO

_			
_	Vigente	SCHEWIA DI STATUTO	ADEGUATO
	convocazione venga richiesta da almeno sei Consiglieri,		convocazione venga richiesta da almeno sei
	oppure dal Collegio Sindacale.		Consiglieri, oppure dal Collegio Sindacale.
	2. Il Consiglio si riunisce almeno otto volte all'anno. La	2. Il Consiglio si riunisce almeno	2. Il Consiglio si riunisce almeno otto volte all'anno. La
	convocazione è fatta mediante invito personale		convocazione è fatta mediante invito personale
	trasmesso, con modalità documentabili, al recapito		trasmesso, con modalità documentabili, al recapito
	indicato da ciascun interessato, almeno cinque giorni		indicato da ciascun interessato, almeno cinque giorni
	prima della seduta, riducibili a due giorni in caso di		prima della seduta, riducibili a due giorni in caso di
	urgenza. L'invito deve indicare l'ordine del giorno, il		urgenza. L'invito deve indicare l'ordine del giorno, il
	luogo, la data e l'ora della riunione. Nel caso di		luogo, la data e l'ora della riunione. Il Consiglio di
	mancata convocazione nelle forme suddette, le		amministrazione può svolgersi mediante sistemi di
	riunioni del Consiglio sono valide quando tutti i		collegamento in teleconferenza ed in videoconferenza,
	Consiglieri e i Sindaci sono presenti. Alle riunioni del		ovvero con interventi dislocati in più luoghi, contigui o
	Consiglio assiste il Responsabile del Fondo.		distanti, video e/o audio collegati, purché sia
			consentito a tutti i partecipanti di seguire la
			discussione e di intervenire in tempo reale nella
			trattazione degli argomenti affrontati ovvero a
			principal di bassa fodo o di parità di trattamonto di tatti
			i partecipanti. Il Presidente accerta l'identità dei
			presenti e di coloro che sono collegati in tele o video
		0	conferenza, dandone atto a verbale. Nel caso di
			mancata convocazione nelle forme suddette, le
			riunioni del Consiglio sono valide quando tutti i
			Consiglieri e i Sindaci sono presenti. Alle riunioni del
			Consiglio assiste il Responsabile Direttore Generale del
,			Fondo.
	3. Il Consiglio di amministrazione è validamente	3. Il Consiglio di amministrazione è validamente	3. Il Consiglio di amministrazione è validamente
_	costituito, fatto salvo il caso della mancata	costituito	costituito, fatto salvo il caso della mancata
	convocazione di cui al comma 2, con la presenza, di		convocazione di cui al comma 2, con la presenza, di
1	almeno sette Consiglieri. Le delibere del Consiglio		almeno sette Consiglieri. Le delibere del Consiglio
`	vengono prese secondo il criterio del voto favorevole		vengono prese secondo il criterio del voto favorevole
3	della maggioranza dei Consiglieri presenti. Le riunioni		della maggioranza dei Consiglieri presenti. Le riunioni
	sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza di		sono presiedute dal Presidente o, in caso di assenza di

是 tal Presidente o, III Lucy (1961)

Sinso

Pag. 35 | 55

UILCA

SES

Vigente	SCHEMA DI STATILITO	777)::41)
questo, dal Vice Presidente, ovvero, qualora risultino		questo, dal Vice Presidente, ovvero, qualora risultino
entrambi assenti, dal Consigliere in possesso della		entrambi assenti, dal Consigliere in possesso della
maggiore anzianità di carica, o, a parità di questa, dal		maggiore anzianità di carica, o, a parità di questa, dal
Consigliere designato dai presenti.		Consigliere designato dai presenti.
	4. Delle riunioni del Consiglio di amministrazione è	4. Delle riunioni del Consiglio di amministrazione è
libro, il relativo verbale sottoscritto dal Presidente e	redatto, su apposito libro, il relativo verbale	
dal Segretario nominato fra i Consiglieri all'inizio della		sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato
seduta.		fra i Consiglieri all'inizio della seduta.
5. Gli Amministratori devono adempiere i doveri ad	5. Gli Amministratori devono adempiere i doveri ad essi	5. Gli Amministratori devono adempiere i doveri ad
essi imposti dalla legge e dal presente Statuto con la	imposti dalla legge e dal presente Statuto con la	essi imposti dalla legge e dal presente Statuto con la
diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro	Ca	diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro
specifiche competenze e sono solidalmente	specifiche competenze e sono solidalmente	specifiche competenze e sono solidalmente
responsabili verso il Fondo per i danni derivanti dalla	responsabili verso il Fondo per i danni derivanti dalla	responsabili verso il Fondo per i danni derivanti dalla
inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di	inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di	inosservanza di tali doveri, a meno che si tratti di
funzioni in concreto attribuite ad uno o più Consiglieri.	funzioni in concreto attribuite ad uno o più	funzioni in concreto attribuite ad uno o più Consiglieri
	Amministratori.	Amministratori.
	6. Nei confronti degli Amministratori trovano	6. Nei confronti degli Amministratori trovano si
	applicazione le disposizioni di cui agli artt. 2391,	applicazionene le disposizioni di cui agli articoli 2391,
2393, 2394, 2394/bis, 2395 e 2629 bis del Codice Civile.	2392, 2393, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2629-bis del	1° comma, 2392, 2393, 2394, 2394/-bis, 2395, 2396 e
	Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice	2629-bis del Codice Civile, nonché ogni altra previsione
	Civile ad essi direttamente applicabile.	del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.
	7. Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità	7. Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità
	ultima dell'osservanza della normativa nazionale e delle	ultima dell'osservanza della normativa nazionale e
	norme dell'Unione europea direttamente applicabili.	delle norme dell'Unione europea direttamente
		applicabili.
Art. 23 - Presidente	Art. 22 - Presidente	Art. 232 - Presidente
1. Il Presidente e il Vice Presidente del Fondo sono	1. Il Presidente e il Vice Presidente del Fondo sono eletti	1. Il Presidente e il Vice Presidente del Fondo sono
eletti dal Consiglio di amministrazione, uno tra i	dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente e a	eletti dal Consiglio di aAmministrazione,
componenti rappresentanti delle aziende e l'altro tra	turno, tra i propri componenti rappresentanti le	rispettivamente e a turno, une tra i propri componenti
quelli rappresentanti degli iscritti, secondo il criterio	imprese e quelli rappresentanti i lavoratori.	rappresentanti delle le aziende imprese e l'altro tra
dell'alternanza.		quelli rappresentanti degli aderenti degli iscritti.
		secondo il criterio dell'alternanza.

FIRST/OSL

12 / S

Pag. 36 | 55 OIL CA

,			
	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	2. La legale rappresentanza del Fondo, anche in	2. Il Presidente ha la legale rappresentanza del Fondo e	2. La legale rappresentanza del Fondo, anche in
	giudizio, spetta al Presidente e in caso di sua assenza o	sta per esso in giudizio.	giudizio, spetta al Presidente e in caso di sua assenza o
	impedimento, al Vice Presidente. Nei confronti dei		impedimento, al Vice Presidente. Nei confronti dei
	terzi la firma del Vice Presidente fa prova dell'assenza		terzi la firma del Vice Presidente fa prova dell'assenza
	o dell'impedimento del Presidente. Il Presidente ed il		o dell'impedimento del Presidente. Il Presidente ed il
	Vice Presidente congiuntamente possono per singoli		Vice Presidente congiuntamente possono per singoli
	atti delegare la rappresentanza del Fondo ad altro		atti delegare la rappresentanza del Fondo ad altro
	Consigliere, come pure al Responsabile del Fondo.		Consigliere, come pure al Direttore Generale
			Responsabile del Fondo.
	3. Il Presidente del Fondo svolge ogni funzione ad esso	3. Il Presidente del Fondo: [indicare le competenze,	3. Il Presidente del Fondo svolge ogni funzione ad esso
	attribuita dalla legge o dal presente Statuto. In	prevedendo esplicitamente i compiti in materia di	attribuita dalla legge o dal presente Statuto. In
	particolare trasmette alla COVIP ogni variazione delle	trasmissione alla COVIP di ogni variazione delle fonti	particolare, trasmette alla COVIP ogni variazione delle
	fonti istitutive unitamente ad una nota nella quale	istitutive unitamente ad una nota nella quale sono	fonti istitutive unitamente ad una nota nella quale
	sollo illusti ate le illoulliche apportate:	mastrate is modificite apportate]	sono illustrate le illodificile apportate.
	Via Caso di lilipedillello o assenza dei riesidelle, il	4. III caso di III pedilile illo dei Freside ille,	4: Ill caso al lilipedilliello o assenza dei riesidellie, il
	Art. 24 - Responsabile del Fondo		Art 24 - Responsabile del Fondo
	1. Il Responsabile del Fondo è nominato dal Consiglio		1. Il Responsabile del Fondo è nominato dal Consiglio
	di amministrazione.		di amministrazione.
	2. Il Responsabile del Fondo deve possedere i requisiti		2. Il Responsabile del Fondo deve possedere i requisiti
	di onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di		di onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di
	cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti		cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti
	dalla normativa vigente.		dalla normativa vigente.
	3. Il venir meno dei requisiti di cui al precedente		3. Il venir meno dei requisiti di cui al precedente
	comma comporta la decadenza dall'incarico.		comma comporta la decadenza dall'incarico.
	4. Il Consiglio di Amministrazione deve accertare il		4. Il Consiglio di Amministrazione deve accertare il
	possesso in capo al Responsabile del Fondo dei		possesso in capo al Responsabile del Fondo dei
	requisiti di cui ai commi 2 e 3, nonché l'assenza di		requisiti di cui ai commi 2 e 3, nonché l'assenza di
	cause di incompatibilità previste dalla normativa		cause di incompatibilità previste dalla normativa
1	vigente.		vigente.
1	5. Il Responsabile del Fondo svolge la propria attività in		5. Il Responsabile del Fondo svolge la propria attività in
9	maniera autonoma e indipendente e riferisce		maniera autonoma e indipendente e riferisce
)	direttamente al Consiglio di amministrazione sui		direttamente al Consiglio di amministrazione sui

FABY FIRST/CSL

LINISIN

HAR OIL CA

\	R.		É	5	6 2																								
TABI	2. L'elezione del modalità analoghe	aziende, che nomi	cui 1 eletto dag	1. Il Collegio dei Si	Art. 25 – Collegio dei Sindaci - Crit	8. La carica di Res	equilibrio.	necessari per la	sull'equilibrio del	alla COVIP, in pres	7. Il Responsabile	tutelare gli aderenti.	sull'adozione di	- vigilare sulle op	normativa vigente;	del Fondo e ogni	stessa emanate, d	- inviare alla COVI	la gestione finanziaria del fondo;	complessivamente	- vigilare sul ris	presente Statuto;	della normativa vi	nell'esclusivo inte	- verificare che la gestione	6. Spetta in partico	civile.	risultati della pro	Vigente
FIRST /OSL	2. L'elezione del Collegio dei Sindaci avviene con modalità analoghe a quelle stabilite per l'elezione dei	aziende, che nominano anche un supplente.		1. Il Collegio dei Sindaci è costituito da 2 componenti di	Art. 25 – Collegio dei Sindaci - Criteri di costituzione	8. La carica di Responsabile del Fondo è incompatibile		necessari per la salvaguardia delle condizioni di	sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti	alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere	7. Il Responsabile del Fondo ha l'obbligo di segnalare	ıti.	sull'adozione di prassi operative idonee a meglio	- vigilare sulle operazioni in conflitto di interesse e		del Fondo e ogni altra comunicazione prevista dalla	stessa emanate, dati e notizie sull'attività complessiva	- inviare alla COVIP, sulla base delle disposizioni dalla	aria del fondo;	complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola	- vigilare sul rispetto dei limiti di investimento,		della normativa vigente nonché delle disposizioni del	nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto	la gestione del Fondo sia svolta	6. Spetta in particolare al Responsabile del Fondo:	applicano le disposizioni di cui all'art. 2396 del Codice Civile.	risultati della propria attività. Nei suoi confronti si	
WISIN O	2. L'elezione del Collegio dei Sindaci avviene con le seguenti modalità	eletta in rappresentanza dei datori di lavoro associati.	effettivi e supplenti eletti dall'Assemblea di cui la	1. Il Collegio dei Sindaci è costituito da componenti	Art. 23 - Collegio dei Sindaci - Criteri di costituzione																								SCHEMA DI STATUTO
1182c Pag. 38 55 UILCA	2. L'elezione del Collegio dei Sindaci avviene con le modalità analoghe a quelle stabilite per l'elezione dei	aziende imprese, che nominano anche un supplente.		-	Art. 253 - Collegio dei Sindaci – Criteri di costituzione	8. La carica di Responsabile del Fondo è incompatibile	equilibrio.	necessari per la salvaguardia delle condizioni di	sull'equilibrio del Fondo, i provvedimenti ritenuti	alla COVIP, in presenza di vicende in grado di incidere	7. Il Responsabile del Fondo ha l'obbligo di segnalare	tutelare gli aderenti.	sull'adozione di prassi operative idonee a meglio	- vigilare sulle operazioni in conflitto di interesse e	normativa vigente;	del Fondo e ogni altra comunicazione prevista dalla	stessa emanate, dati e notizie sull'attività complessiva	-inviare alla COVIP, sulla base delle disposizioni dalla	la gestione finanziaria del fondo;	complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola	vigilare sul rispetto dei limiti di investimento,	presente Statuto:	della normativa vigente nonché delle disposizioni del	nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto	verificare che la gestione del Fondo sia svolta	6. Spetta in particolare al Responsabile del Fondo:	applicano le disposizioni di cui all'art. 2396 del Codice Civile.	risultati della propria attività. Nei suoi confronti si	ADEGUATO

89. Il Collegio nomina nel proprio ambito il Presidente.	 L'Assemblea nomina il Presidente [in alternativa: Il Collegio nomina nel proprio ambito il Presidente]. 	8. Il Collegio nomina nel proprio ambito il Presidente.
ricostituito.		ricostituito.
ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato	effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.	ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato
78. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine	8. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha	7. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine
integrale del Collegio Sindacale.		Sindacale.
più di due Sindaci effettivi, si provvede al rinnovo		effettivi, si provvede al rinnovo integrale del Collegio
In caso di cessazione, anche non contemporanea, di		anche non contemporanea, di più di due Sindaci
limitatamente ai posti vacanti.		limitatamente ai posti vacanti. In caso di cessazione,
sostituzione dovrà provvedersi ad una nuova elezione		sostituzione dovrà provvedersi ad una nuova elezione
Qualora non sia praticabile la detta procedura di		Qualora non sia praticabile la detta procedura di
designato nell'ambito della relativa componente.	nell'ambito della relativa componente.	designato nell'ambito della relativa componente.
è sostituito per il periodo residuo dal supplente	sostituito per il periodo residuo dal supplente designato	è sostituito per il periodo residuo dal supplente
	7. Il Sindaco che cessi dalla carica per qualsiasi motivo è	6. Il Sindaco che cessi dalla carica per qualsiasi motivo
mandati consecutivi.	mandati consecutivi.	di tre mandati consecutivi.
pPossono essere riconfermati per non più di tre	essere riconfermati per non più di [massimo quattro]	della carica e possono essere riconfermati per non più
bilancio relativo al terzo esercizio della carica e.	bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Possono	l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio
dell'Assemblea convocata per l'approvazione del	dell'Assemblea convocata per l'approvazione del	dell'Assemblea dei Delegati convocata per
carica per massimo tre esercizi, e scadono alla data	per massimo tre esercizi e scadono alla data	carica per tre esercizi, scadono alla data
56 I componenti del Collegio dei Sindaci durano in	6. I componenti del Collegio dei Sindaci durano in carica	5. I componenti del Collegio dei Sindaci durano in
Fondo la carica di Amministratore.	Fondo la carica di Amministratore.	
che nell'esercizio precedente hanno ricoperto presso il	nell'esercizio precedente hanno ricoperto presso il	
5. Non possono assumere la carica di Sindaco coloro	5. Non possono assumere la carica di Sindaco coloro che	
decadenza dall'incarico.	dall'incarico.	decadenza dall'incarico.
delle cause di incompatibilità comportano la	cause di incompatibilità comportano la decadenza	delle cause di incompatibilità comportano la
4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire	4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire delle	4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire
dalla normativa tempo per tempo vigente.		dalla normativa vigente.
cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti	dalla normativa tempo per tempo vigente.	cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti
onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di	cause di ineleggibilità e incompatibilità, come definiti	onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di
Sindaci supplenti devono possedere i requisiti di	onorabilità e professionalità, e trovarsi in assenza di	Sindaci supplenti devono possedere i requisiti di
3. Tutti i componenti del Collegio dei Sindaci ed-i	3. Tutti i Sindaci devono possedere i requisiti di	3. Tutti i componenti del Collegio dei Sindaci ed i
base del Regolamento stabilito nellae fontel istitutivae.		base del Regolamento stabilito nella fonte istitutiva.
componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla		componenti del Consiglio di Amministrazione, sulla
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

FASI

SISISO

Trace CILCA

Vigente 9. La funzione di Sindaco non è retribuita per i	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO 9- 10. La funzione di Sindaco non è retribuita
componenti nominati od eletti se destinatari o ex		componenti nominati od eletti se destinatari o ex
se dipendenti di una delle aziende associate: agli altri		destinatari ai sensi dell'art. 5 comma I e, comunque,
componenti spetta un compenso stabilito		agli altri componenti spetta un compenso stabilito
a e determinato secondo le		dall'Assemblea e determinato secondo le
		prassi di mercato e le tariffe professionali.
Art. 26 – Collegio dei Sindaci – Attribuzioni	Art. 24 - Collegio dei Sindaci – Attribuzioni	Art. 264 - Collegio dei Sindaci – Attribuzioni
1. Il Collegio dei Sindaci controlla l'amministrazione del	1. Il Collegio dei Sindaci vigila sull'osservanza della	1. Il Collegio dei Sindaci controlla l'amministrazione del
Fondo, vigila sull'osservanza della legge e dello	normativa e dello Statuto, sul rispetto dei principi di	Fondo, vigila sull'osservanza della legge-normativa e
, sul rispetto dei principi di	corretta amministrazione e in particolare	dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta
amministrazione e in particolare sull'adeguatezza	sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	amministrazione e in particolare sull'adeguatezza
dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo	dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile
adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.	concreto funzionamento.	adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.
2. Al Collegio dei Sindaci è attribuita la funzione di	2. Al Collegio dei Sindaci è attribuita la funzione di	2. Al Collegio dei Sindaci è attribuita la funzione di
controllo contabile, sino a diversa determinazione	revisione legale dei conti [in alternativa, nell'ipotesi in	controllo contabile revisione legale dei conti, sino a
dell'Assemblea dei Delegati.	cui detta funzione è attribuita a soggetto esterno: La	diversa determinazione dell'Assemblea.
	funzione di revisione legale è affidata ad una società di	
	revisione o altro soggetto abilitato individuato con	
	delibera dell'Assemblea. Il Collegio formula	
	all'Assemblea una proposta motivata in ordine al	
	conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti e,	
	in caso di revoca dello stesso, fornisce il proprio parere].	
	3. Il Collegio valuta i risultati del lavoro della funzione di	3. Il Collegio valuta i risultati del lavoro della funzione
	revisione interna [in alternativa: Al Collegio dei sindaci	di revisione interna.
	sono attribuiti i compiti della funzione di revisione	
	interna].	
	4. Il Collegio segnala al Consiglio di amministrazione le	4. Il Collegio segnala al Consiglio di amministrazione le
	i governo del Fondo.	sistema di governo del Fondo.
3. Il Collegio ha l'obbligo di segnalare alla COVIP	5. Il Collegio ha l'obbligo di segnalare alla COVIP	35 Il Collegio ha l'obbligo di se
entuali vicende in grado di incidere sull'equilib	entuali vicende in grado di incidere sull'equilik	eventuali vicende in grado di incidere sull'equilibrio del
FAB1 FIRST /OSL	0218/2	Pag. 40 55
		tisse
	\geq	· >

FIRST / ASL

7154e Pag. 40155

	SCHEMA DI STATLITO	ADEGUATO
Fondo nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la	Fondo nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la	Fondo nonché i provvedimenti ritenuti necessari per la
	salvaguardia delle condizioni di equilibrio.	salvaguardia delle condizioni di equilibrio.
nunicare alla	6. Il Collegio ha altresì l'obbligo di comunicare alla	46. Il Collegio ha altresì l'obbligo di comunicare
	COVIP eventuali irregolarità riscontrate in grado di	COVIP eventuali irregolarità riscontrate in grado
	incidere negativamente sulla corretta amministrazione	incidere negativamente sulla corretta amministrazione
	e gestione del Fondo e di trasmettere alla COVIP sia i	e gestione del Fondo e di trasmettere alla COVIP sia i
_	verbali delle riunioni nelle quali abbia riscontrato che i	verbali delle riunioni nelle quali abbia riscontrato che i
	fatti esaminati integrino fattispecie di irregolarità, sia i	fatti esaminati integrino fattispecie di irregolarità, sia i
_	verbali delle riunioni che abbiano escluso la sussistenza	verbali delle riunioni che abbiano escluso la sussistenza
	di tali irregolarità allorché, ai sensi dell'art. 2404,	di tali irregolarità allorché, ai sensi dell'art. 2404,
_	comma 4, del Codice Civile, si sia manifestato un	comma 4, del Codice Civile , ultimo comma , si sia
	dissenso in seno al Collegio.	manifestato un dissenso in seno al Collegio.
ei Sindaci propone all'Assemblea la		5. 7. Il Collegio dei Sindaci propone all'Assemblea la
nomina della società di revisione, iscritta nell'albo		nomina della società di revisione, iscritta nell'albo
speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs n. 58/1998, a cui		speciale di cui all'art. 161 del D. Lgs n. 58/1998, a cui
conferire l'eventuale incarico per il controllo contabile		conferire l'eventuale incarico per il controllo contabile
ed eventualmente per la certificazione dei bilanci del		ed eventualmente per la certificazione dei bilanci del
Fondo.		
7 – Collegio dei Sindaci - Modalità di	Art. 25 - Collegio dei Sindaci - Modalità di	Art. 275 - Collegio dei Sindaci – Modalità
funzionamento e responsabilità	funzionamento e responsabilità	funzionamento e responsabilità
uattro volte l'anno.	1. Il Collegio si riunisce almeno	1. Il Collegio si riunisce almeno quattro volte l'anno
2. Le convocazioni sono fatte dal suo Presidente	2. Le convocazioni sono fatte	2. Le convocazioni sono fatte dal suo Presidente de
mediante invito personale trasmesso, con modalità		modalità documentabili, al recapito indicato da
		ciascun interessato. Il Collegio può svolgersi mediante
		sistemi di collegamento in teleconferenza ed
		videoconferenza, ovvero con interventi dislocati in più
		nuché sia consentito a tutti i nartecinanti di seguire la
		discussione e di intervenire in tempo reale nella
		condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i
The Front Man		Pag. 41 55
747/14811		Trak ()11
	H	

Pag. 41 | 55

V	13/1	0			
FAB! FIRST/OSL	7. Essi sono responsabili in solido con i Consiglieri per i fatti o le omissioni di questi che abbiano causato un danno al Fondo, quando il danno non si sarebbe prodotto qualora avessero vigilato in conformità agli obblighi della loro carica.	b. I sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.	5. I Sindaci devono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei Delegati e sono convocati con le stesse modalità. I Sindaci che non assistono senza giustificato motivo a due Assemblee dei Delegati consecutive, ovvero, durante un esercizio sociale, a due riunioni consecutive del Consiglio di amministrazione, decadono.	3. Degli accertamenti eseguiti, anche individualmente, e delle riunioni del Collegio deve farsi constare in apposito libro dei verbali, nel quale devono essere riportate anche le eventuali espressioni di dissenso. Le riunioni del Collegio dei Sindaci sono valide con la presenza della maggioranza dei Sindaci e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti. 4. I Sindaci che non assistono senza giustificato motivo, durante un esercizio sociale, a due riunioni del Collegio, decadono.	Vigente
NISIN ONISIN	ri 7. Essi sono responsabili in solido con gli Amministratori un per i fatti o le omissioni di questi che abbiano causato be un danno al Fondo, quando il danno non si sarebbe gli prodotto qualora avessero vigilato in conformità agli obblighi della loro carica.	la 6. I Sindaci devono adempiere i loro doveri con la ra professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro i e attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.	lio 5. I componenti effettivi del Collegio devono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione e he dell'Assemblea e sono convocati con le stesse modalità. Usindaci che non assistono senza giustificato motivo a due Assemblee consecutive o, durante un esercizio sociale, a due riunioni consecutive del Consiglio di amministrazione, decadono.		SCHEMA DI STATUTO
Pag. 42 55	7. Essi sono responsabili in solido con i-Consiglieri gli Amministratori per i fatti o le omissioni di questi che abbiano causato un danno al Fondo, quando il danno non si sarebbe prodotto qualora avessero vigilato in conformità agli obblighi della loro carica.	6. I Sindaci devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.	5. I Sindaci componenti effettivi del Collegio devono assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea e sono convocati con le stesse modalità. I Sindaci che non assistono senza giustificato motivo a due Assemblee consecutive, odurante un esercizio sociale, a due riunioni consecutive del Consiglio di amministrazione, decadono.	3. Degli accertamenti eseguiti, anche individualmente, e delle riunioni del Collegio deve farsi constare in apposito libro dei verbali, nel quale devono essere riportate anche le eventuali espressioni di dissenso Il Collegio redige il verbale di ciascuna riunione. Le riunioni del Collegio dei Sindaci sono valide con la presenza della maggioranza dei Sindaci e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. 4. I Sindaci che non assistono senza giustificato motivo, durante un esercizio sociale, a due riunioni del Collegio, decadono.	ADEGUATO i partecipanti. Il Presidente accerta l'identità dei presenti e di coloro che sono collegati in tele o video conferenza, dandone atto a verbale.

Pag. 42 | 55

HISAL UIL A

			5																		
FABL FIRSTOIGE																				8. L'azione di responsabilità nei confronti dei Sindaci è disciplinata dall'art. 2407 del Codice Civile.	Vigente
Mising	1. Nell'ambito del sistema di governo del Fondo sono presenti le funzioni fondamentali relative alla gestione dei rischi, alla revisione interna <i>[eventuale: e alla funzione attuariale]</i> .	Art. 27 - Funzioni fondamentali	4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire delle cause di ineleggibilità o incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico.	dalla normativa tempo per tempo vigente.	cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti	3. Il Direttore generale deve possedere i requisiti di	riferimento.	valutazioni in coerenza con il quadro normativo di	nell'assunzione delle scelte di politica gestionale formendo allo stesso le necessarie proposte, analisi e	ione. Supporta l'organ	l'attuazione delle decisioni dell'organo di	risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare	gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso	2. Il Direttore generale è preposto a curare l'efficiente	l	1. Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di	Art. 26 - Direttore generale	Civile ad essi direttamente applicabile.	Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice	8. Nei confronti dei Sindaci si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del	SCHEMA DI STATUTO
TISAC (11CA)	1. Nell'ambito del sistema di governo del Fondo sono presenti le funzioni fondamentali relative alla gestione dei rischi e alla revisione interna.	Art. 27 - Funzioni fondamentali	4. La perdita dei predetti requisiti o il sopravvenire delle cause di ineleggibilità o incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico.	dalla normativa tempo per tempo vigente.	cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti	3. Il Direttore generale deve possedere i requisiti di	normativo di riferimento.	analisi e valutazioni in coerenza con il quadro	amministrazione nell'assunzione delle scelte di politica gestionale fornendo allo stesso le necessarie proposte.	amministrazione. Supporta l'organo di	l'attuazione delle decisioni dell'organo di	risorse umane e strumentali disponibili, e a realizzare	gestione dell'attività corrente del Fondo, attraverso	2. Il Direttore generale è preposto a curare l'efficiente	amministrazione.	1. Il Direttore generale è nominato dal Consiglio di	Art. 26 - Direttore generale	2404, 2405, 2406 e 2407 del Codice Civile, nonché ogni altra previsione del Codice Civile ad essi direttamente applicabile.	applicano le disposizioni di cui agli artt. 2403, 2403-bis,	disciplinata dall'art. Nei confronti dei Sindaci si	ADEGUATO

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	2. Coloro che svolgono funzioni fondamentali, anche in	2. Coloro che svolgono funzioni fondamentali, anche in
	caso di esternalizzazione, devono possedere i requisiti	caso di esternalizzazione, devono possedere i requisiti
	di onorabilità e professionalità, trovarsi in assenza di	di onorabilità e professionalità, trovarsi in assenza di
	cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti	cause di ineleggibilità e incompatibilità come definiti
	dalla normativa tempo per tempo vigente.	dalla normativa tempo per tempo vigente.
	3. Il titolare della funzione di gestione dei rischi	3. Il titolare della funzione di gestione dei rischi
		comunica, almeno una volta l'anno, ovvero
	comunica, almeno una volta l'anno, ovvero	ogniqualvolta ritenuto necessario, le risultanze e le
	ogniqualvolta ritenuto necessario, le risultanze e le	raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di
	raccomandazioni rilevanti nel proprio ambito di	responsabilità al Consiglio di amministrazione che
	responsabilità al Consiglio di amministrazione [in	stabilisce quali azioni intraprendere.
	<i>e</i>] che stabilisce qu	Il titolare della funzione di revisione interna riferisce al
	azioni intraprendere. Il titolare della funzione di	Consiglio di amministrazione.
	revisione interna riferisce al Consiglio di	31
	amministrazione.	
B) GESTIONE PATRIMONIALE, AMMINISTRATIVA E	B) GESTIONE PATRIMONIALE, AMMINISTRATIVA E	B) GESTIONE PATRIMONIALE, AMMINISTRATIVA E
CONTABILE	CONTABILE	CONTABILE
Art. 28 – Incarichi di gestione	Art. 28 - Incarichi di gestione	Art. 28 - Incarichi di gestione
1. Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad	1. Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad	1 Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad
investimenti sono gestite direttamente o affidate in	investimenti sono integralmente affidate in gestione	investimenti sono gestite direttamente o
gestione mediante convenzione con gestori	mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai	integralmente affidate in gestione mediante
professionali.	sensi della normativa tempo per tempo vigente, salvo	convenzione con soggetti gestori professionali-abilitati
	quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.	ai sensi della normativa tempo per tempo vigente,
		salvo quanto previsto dal comma 2 del presente
		articolo.
	2. Al serisi dell'art. 6, comma 1, lettere d) ed e), del	2. Al sensi dell'art. 6, comma 1, lettere d) ed e), del
	Decreto, il Fondo può sottoscrivere o acquisire azioni o	Decreto, il Fondo può sottoscrivere o acquisire azioni o
	quote di società immobiliari nonché quote di fondi	quote di società immobiliari nonché quote di fondi
	comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero	comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero
	quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi,	quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi,
	nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo	nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo
	vigente.	vigente.

SINNO

+154c Pag. 44 | 55

depositate presso un unico soggetto distinto dal		
vigente. Le risorse del Fondo in gestione sono		vigente.
base di apposita convenzione, regolata dalla normativa	possesso dei requisiti previsti dalla normativa tempo	base di apposita convenzione, regolata dalla normativa
del Fondo presso un'unica "banca depositaria", sulla	presso un unico soggetto distinto	del Fondo presso un'unica "banca depositaria", sulla
1. Il Fondo ha la facoltà di depositare tutte le risorse	1. Le risorse del Fondo in gestione sono depositate	1 Il Fondo ha la facoltà di depositare tutte le risorse
Art. 29 - Banca-dDepositarioa	Art. 29 - Depositario	Art. 29 - Banca depositaria
verifica dei risultati conseguiti dai gestori		
amministrazione adotta parametri di riferimento per la		
e i criteri della politica di investimento il Consiglio di	9	
fondi pensione preesistenti In coerenza con gli obiettivi	conseguiti dai gestori.	fondi pensione preesistenti.
rispetto delle disposizioni di vigilanza applicabili ai	parametri di riferimento per la verifica dei risultati	rispetto delle disposizioni di vigilanza applicabili ai
sulla base di parametri oggettivi e confrontabili nel	investimento il Consiglio di amministrazione adotta	sulla base di parametri oggettivi e confrontabili nel
56. Il Consiglio verifica i risultati conseguiti dai gestori	5. In coerenza con gli obiettivi e i criteri della politica di	5. Il Consiglio verifica i risultati conseguiti dai gestori
al presente Statuto.		al presente Statuto.
politiche di investimento, nonche delle previsioni di cui		politiche di investimento, nonché delle previsioni di cui
preesistenti, delle delibere assume in indicata di		preesistenti, delle delibere assunte in materia di
delle disposizioni vigenti applicabili ai londi pensione		delle disposizioni vigenti applicabili ai fondi pensione
contenuti delle convenzioni di gestione nei rispetto		contenuti delle convenzioni di gestione nel rispetto
45. Il Consiglio di amministrazione definisce altresi i		4. Il Consiglio di amministrazione definisce altresì i
istruzioni della COVIP.		
fine il Consiglio di Amministrazione si attiene alle		
amministrazione, e i criteri di scelta dei gestori. A tal	amministrazione si attiene alle istruzioni della COVIP.	Amministrazione si attiene alle istruzioni della COVIP.
preventivamente dai Consiglieri dal Consiglio di	criteri di scelta dei gestori. A tal fine il Consiglio di	criteri di scelta dei gestori. A tal fine il Consiglio di
la coerenza tra obiettivi e modalità gestionali, decisi	preventivamente dal Consiglio di amministrazione, e i	gestionali, decisi preventivamente dai Consiglieri, e i
modo da garantire la trasparenza del procedimento e	tra obiettivi e modalità gestionali, decisi	procedimento e la coerenza tra obiettivi e modalità
normativa tempo per tempo vigente e, comunque, in	garantire la trasparenza del procedimento e la coerenza	comunque, in modo da garantire la trasparenza del
vigenti applicabili ai fondi pensione preesistenti	tempo per tempo vigente e, comunque, in modo da	vigenti applicabili ai fondi pensione preesistenti e,
modalità e delle procedure previste dallea disposizioni	modalità e delle procedure previste dalla normativa	modalità e delle procedure previste dalle disposizioni
34. I soggetti gestori sono individuati nel rispetto delle	4. I soggetti gestori sono individuati nel rispetto delle	3. I soggetti gestori sono individuati nel rispetto delle
vigente applicabile ai fondi pensione preesistenti.		fondi pensione preesistenti.
limiti previsti dalla normativa tempo per tempo	previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.	limiti previsti dalla normativa vigente applicabile ai
23. Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei	3. Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti	2. Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei
ADEGUATO	SCHEMA DI STATUTO	Vigente

A SINS

THAC CILCA

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
		normativa tempo per tempo vigente (di seguito "depositario").
Ferma restando la responsabilità del Fondo per l'operato del soggetto delegato, il calcolo del valore	2. [eventuale] Il calcolo del valore della quota può essere delegato al depositario, ferma restando la	2. Ferma restando la responsabilità del Fondo per L'operato del soggetto delegato, ill calcolo del valore
della quota può essere delegato alla banca depositaria.	responsabilità del Fondo per l'operato del soggetto delegato.	della quota può essere delegato al la banca depositario a, ferma restando la responsabilità del Fondo per l'operato del soggetto delegato.
 Per la scelta della banca depositaria il Consiglio di amministrazione segue procedure caratterizzate da 	3. Per la scelta del depositario il Consiglio di amministrazione segue la procedura previeta dell'art 6	3. Per la scelta del la banca depositarioa il Consiglio di
trasparenza.	comma 6, del Decreto.	trasparenza prevista dall'articolo 6, comma 6, del Decreto.
4. Gli amministratori e i sindaci della banca depositaria	4. Gli amministratori e i sindaci del depositario	4. Gli amministratori e i sindaci del la banca
eventualmente individuata riferiscono senza ritardo	riferiscono senza ritardo alla COVIP sulle irregolarità	depositario a eventualmente individuata riferiscono
del Fondo.	ne riscontrate nella gestione del Fondo e forniscono, su richiesta della stessa, informazioni su atti e fatti di cui	senza ritardo alla COVIP sulle irregolarità riscontrate nella gestione del Fondo e forniscono, su richiesta della
	sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di	stessa, informazioni su atti e fatti di cui sono venuti a
5. Lo svolgimento delle funzioni di gestore delle risorse		5. Lo svolgimento delle funzioni di gestore delle risorse
finanziarie del Fondo è incompatibile con	tibile con lo	finanziarie del Fondo è incompatibile con lo
svolgimento dell'incarico di banca depositaria.	svolgimento dell'incarico di depositario.	svolgimento dell'incarico di la-banca-depositarioa.
		6. Sugli strumenti finanziari e sulle somme di denaro
	ammesse azioni dei creditori del denositario del	del Fondo depositate presso il depositario non sono
	_	subdepositario o nell'interesse degli stessi.
Art. 30 - Conflitti di interesse	Art. 30 - Conflitti di interesse	Art. 30 - Conflitti di interesse
1. La gestione del Fondo è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti di interesse		1. La gestione del Fondo è effettuata nel rispetto della
applicabile ai fondi pensione preesistenti.	Consiglio di amministrazione, in coerenza con la	dal Consiglio di amministrazione, in coerenza con la
1.	normativa tempo per tempo vigente.	normativa tempo per tempo vigente in materia di
		preesistenti.
Art. 31 – Gestione amministrativa	Art. 31 - Gestione amministrativa	Art. 31 - Gestione amministrativa
FABA FIRST/CISU	UNISINO	
	R	TURE 10 1 33

Sisis

Pag. 46 | 55

1			
	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	1. Al Fondo spetta curare ogni attività inerente la	1. Il Fondo cura la gestione amministrativa; in	1. Al-II Fondo spetta-curare ogni attività inerente la
	gestione amministrativa; in particolare al Fondo	particolare al Fondo compete:	gestione amministrativa; in particolare al Fondo
		a) la tenuta dei rapporti con i soggetti gestori e con il	compete:
	a) la tenuta dei rapporti con gli eventuali soggetti	depositario;	a) la tenuta dei rapporti con gli eventuali i soggetti
	gestori e la banca depositaria;	b) la tenuta della contabilità;	gestori e con ila-banca-depositarioa;
	b) la tenuta della contabilità;	c) la raccolta e la gestione delle adesioni;	b) la tenuta della contabilità;
	c) la raccolta e gestione delle adesioni;	d) la verifica delle posizioni contributive individuali degli	c) la raccolta e la gestione delle adesioni;
	d) la verifica delle posizioni contributive individuali	aderenti;	d) la verifica delle posizioni contributive individuali
	degli aderenti;	e) la gestione delle prestazioni;	degli aderenti;
	e) la gestione delle prestazioni;	umentazione da inviare	e) la gestione delle prestazioni;
	f) la predisposizione della documentazione da inviare	alle autorità di controllo;	f) la predisposizione della documentazione da inviare
	alle autorità di controllo;	g) la predisposizione della modulistica e della Nota	alle autorità di controllo;
	g) la predisposizione della modulistica e delle note	informativa, della rendicontazione e delle	g) la predisposizione della modulistica e dellea Notea
	informative, della rendicontazione e delle	comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari;	informativea, della rendicontazione e delle
	comunicazioni periodiche agli aderenti;	h) gli adempimenti fiscali e civilistici.	comunicazioni periodiche agli aderenti e ai beneficiari;
	h) gli adempimenti fiscali e civilistici;		h) gli adempimenti fiscali e civilistici.
	i) riscossione dei crediti contributivi.		i) riscossione dei crediti contributivi
	2. Le attività inerenti la gestione amministrativa	2. Le attività inerenti alla gestione amministrativa	2. Le attività inerenti alla gestione amministrativa
	possono essere affidate, in tutto o in parte, mediante	possono essere affidate, in tutto o in parte, mediante	possono essere affidate, in tutto o in parte, mediante
	apposita convenzione per la fornitura di servizi	apposita convenzione per la fornitura di servizi	apposita convenzione per la fornitura di servizi
	amministrativi, a soggetti terzi scelti dal Consiglio di	amministrativi, a soggetti terzi scelti dal Consiglio di	amministrativi, a soggetti terzi scelti dal Consiglio di
	amministrazione sulla base di criteri di affidabilità,	amministrazione sulla base di criteri di affidabilità,	amministrazione sulla base di criteri di affidabilità,
	esperienza e professionalità.	esperienza e professionalità.	esperienza e professionalità.
	3. Nell'ambito delle convenzioni stipulate per la	3. Le convenzioni di cui al comma 2 prevedono misure	3. Nell'ambito dell'Le convenzioni di cui al comma 2
	fornitura dei servizi amministrativi, il Fondo adotta	adeguate a tutelare la riservatezza dei dati personali nel	prevedono -stipulate per la fornitura dei servizi
	misure finalizzate a tutelare la riservatezza dei dati	rispetto della normativa tempo per tempo vigente.	amministrativi, il Fondo adotta misure adeguate
5	personali nel rispetto della normativa vigente.		finalizzate a tutelare la riservatezza dei dati personali
Q			nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.
C	4. Il Gestore amministrativo è responsabile nei	4. Il Gestore amministrativo è responsabile nei confronti	4. Il Gestore amministrativo è responsabile nei
N.	confronti del Fondo e degli aderenti per ogni	del Fondo e degli aderenti per ogni pregiudizio arrecato	confronti del Fondo e degli aderenti per ogni
/	pregiudizio arrecato in conseguenza del mancato	in conseguenza del mancato adempimento degli	pregiudizio arrecato in conseguenza del mancato
1	adempimento degli obblighi assunti con la	obblighi assunti con la convenzione.	adempimento degli obblighi assunti con la
1	convenzione.		convenzione.

FAR

SINS

Pag. 47 | 55

	Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	Art. 32 - Sistema di contabilità e determinazione del	Art. 32 - Sistema di contabilità e determinazione del	Art. 32 - Sistema di contabilità e determinazione del
	valore e del rendimento del patrimonio	valore e del rendimento del patrimonio	valore e del rendimento del patrimonio
	1. Il Consiglio di amministrazione del Fondo cura la	1. Il Consiglio di amministrazione del Fondo cura la	1. Il Consiglio di amministrazione del Fondo cura la
	tenuta delle scritture e dei libri contabili richiesti dalla	tenuta delle scritture e dei libri contabili richiesti dalla	tenuta delle scritture e dei libri contabili richiesti dalla
	COVIP.	COVIP.	COVIP.
	2. Il Presidente del Fondo sovrintende alla	2. Il Presidente del Fondo sovrintende alla compilazione	2. Il Presidente del Fondo sovrintende alla
	compilazione del prospetto della composizione e del	del prospetto della composizione e del valore del	mpilazione del prospetto della c
	valore del patrimonio e lo sottoscrive congiuntamente	patrimonio e lo sottoscrive congiuntamente al	valore del patrimonio e lo sottoscrive congiuntamente
	al Presidente del Collegio dei Sindaci.	Presidente del Collegio dei Sindaci.	al Presidente del Collegio dei Sindaci.
	3. Le scritture contabili, il prospetto della	3. Le scritture contabili, il prospetto della composizione	3. Le scritture contabili, il prospetto della
	composizione e del valore del patrimonio e il bilancio	e del valore del patrimonio, il bilancio del Fondo e le	l valore del patrimonio-e, il bil
	del Fondo sono redatti in conformità alle disposizioni	relative relazioni sono redatti in conformità alle	del Fondo e le relative relazioni sono redatti in
	emanate dalla COVIP.	disposizioni emanate dalla COVIP.	conformità alle disposizioni emanate dalla COVIP.
	Art. 33 – Esercizio sociale e bilancio d'esercizio	Art. 33 - Esercizio sociale e bilancio d'esercizio	Art. 33 - Esercizio sociale e bilancio d'esercizio
	1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31	1. L'esercizio sociale inizia il 1º gennaio e si chiude il 31	1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31
	dicembre di ogni anno.	dicembre di ogni anno.	dicembre di ogni anno.
	2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di	2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di	2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio di
	amministrazione sottopone all'approvazione	amministrazione sottopone all'approvazione	amministrazione sottopone all'approvazione
	dell'Assemblea dei Delegati il bilancio consuntivo	dell'Assemblea dei Delegati il bilancio consuntivo	dell'Assemblea dei Delegati il bilancio consuntivo
	dell'esercizio precedente. Il Bilancio é accompagnato	dell'esercizio precedente. Il bilancio è accompagnato	dell'esercizio precedente. Il Bbilancio è accompagnato
	dalla relazione generale e dalla relazione del Collegio	dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del	dalla relazione generale e sulla gestione, dalla
	dei Sindaci, nonché della relazione della società di	Collegio dei Sindaci e dalla relazione di revisione legale.	relazione del Collegio dei Sindaci, nonché della
	revisione di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) in quanto	[nel caso in cui la revisione legale dei conti sia affidata	relazione della società di revisione di cui all'art. 17,
	nominata.	al Collegio dei Sindaci, lo Statuto potrà prevedere il	comma 2, lett. b) in quanto nominata.
		giudizio di un revisore esterno].	
3	 Il bilancio, le relazioni degli Amministratori e dei Sindaci e la relazione della Società di Revisione, in 	 Il bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione dei Sindaci e quella di revisione legale sono depositati in 	3. Il bilancio, le relazioni degli Amministratori e dei
1	quanto nominata, devono restare depositati in copia	copia presso la sede legale del Fondo durante i quindici	quanto nominata, devono restare la relazione sulla
1	presso la sede del Fondo durante i quindici giorni che	giorni che precedono l'Assemblea, affinché gli aderenti	gestione, la relazione dei Sindaci e la relazione della
A	precedono l'Assemblea, affinché gli iscritti possano	possano prenderne visione. [eventuale: Qualora la	Società di Revisione, in quanto nominata, sono
1	prenderne visione.	revisione legale dei conti sia affidata al Collegio dei Sindari e la Statuta preveda il giudizio di un reviscoro	depositati in copia presso la sede legale del Fondo
		הייימים ב זה הימימים מו מו ובאוסטוב	affinché gli iseritti-aderenti possano prenderne visione.
	TABL FIRST / Col	0218/2	Pag. 48 55
	THE TIME / USC		tishe oil a
ſ.	18		+0
			(

Vigente	SCHEMA DISTATUTO	ADEGUATO
	. Provide and a acpoint	
	4. Il bilancio approvato e le relazioni di cui al comma 3	4. Il bilancio approvato e le relazioni di cui al comma 3
	sono resi pubblici sul sito web del Fondo.	sono resi pubblici sul sito web del Fondo.
PARTE V - RAPPORTI CON GLI ISCRITTI	PARTE V - RAPPORTI CON GLI ADERENTI	PARTE V - RAPPORTI CON GLI (SCRIPTI ADERENTI
Art. 34 – Modalità di adesione	Art. 34 - Modalità di adesione	Art. 34 - Modalità di adesione
1. L'adesione al Fondo avviene mediante	1. L'adesione al Fondo avviene mediante sottoscrizione	1. L'adesione al Fondo avviene mediante
presentazione di apposita domanda con modulo	di apposito modulo di adesione. L'adesione è preceduta	presentazione sottoscrizione di appositao domanda
compilato in ogni sua parte e sottoscritto. L'adesione	dalla consegna della documentazione informativa	con modulo compilato in ogni sua parte e sottoscritto
deve essere preceduta dalla consegna dei documenti	prevista dalla normativa tempo per tempo vigente.	di adesione. L'adesione deve essere è preceduta dalla
informativi previsti dalla COVIP e della		consegna dei documenti informativi previsti dalla
documentazione informativa prevista dalla normativa		COVIP e della documentazione informativa prevista
vigente, a cura:		dalla normativa tempo per tempo vigente, a cura:
a) del datore di lavoro, all'atto dell'assunzione o		a) del datore di lavoro, all'atto dell'assunzione o
dell'inserimento nell'organico;		dell'inserimento nell'organico;
b) del Fondo per i soggetti di cui alle lettere c) e d)		b) del Fondo per i soggetti di cui allea letterea c)-e-d)
2. La domanda di adesione è presentata al Fondo.	2. All'atto dell'adesione il Fondo verifica la sussistenza	2. La domanda di adesione è presentata al Fondo
	dei requisiti di partecipazione.	All'atto dell'adesione il Fondo verifica la sussistenza dei
		requisiti di partecipazione
3. Per gli aderenti, la domanda dovrà essere presentata		3- Pergli aderenti, la domanda dovrà essere presentata
contestualmente anche alla propria azienda, che la		contestualmente anche alla propria azienda, che la
sottoscrive; tale domanda, secondo le norme del		sottoscrive; tale domanda, secondo le norme del
presente Statuto e della fonte istitutiva, impegna		presente Statuto e della fonte istitutiva, impegna
entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la		entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la
delega al datore di lavoro per la trattenuta della		delega al datore di lavoro per la trattenuta della
contribuzione a carico del lavoratore ed è inoltrata per		contribuzione a carico del lavoratore ed è inoltrata per
il tramite della Direzione della Struttura di		il tramite della Direzione della Struttura di
appartenenza, la quale ne attesta il ricevimento		appartenenza, la quale ne attesta il ricevimento
all'interessato.		all'interessato.
4. L'iscritto è responsabile della completezza e	3. L'aderente è responsabile della completezza e	4.—3. L'aderente iscritto è responsabile della
veridicità delle informazioni fornite.	veridicità delle informazioni fornite al Fondo.	completezza e veridicità delle informazioni fornite al
		Foliac.

FIRST/CISL

SINIS

Pag. 49 | 55

14,	ER a	6. Per dati : neces che a respo pensio ogni dell'al	5. All' dei re		Vigente
100		6. Per gli aderenti, le aziende comuni dati anagrafici e retributivi ed ogr necessaria ai fini dell'iscrizione di cia che aderisce al Fondo, nonché ad i responsabilità esclusiva, il regime pensionistico applicabile; provvede ino ogni successiva variazione rilev dell'applicazione del presente Statuto.	5. All'atto dell'adesione il Fon dei requisiti di partecipazione		te
FIRST/CISL		6. Per gli aderenti, le aziende comunicano al Fondo i dati anagrafici e retributivi ed ogni informazione necessaria ai fini dell'iscrizione di ciascun lavoratore che aderisce al Fondo, nonché ad identificare, con responsabilità esclusiva, il regime contributivo e pensionistico applicabile; provvede inoltre in merito ad ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione del presente Statuto.	5. All'atto dell'adesione il Fondo verifica la sussistenza dei requisiti di partecipazione.		
212/2	6. In caso di adesione mediante sito web, il Fondo deve acquisire il consenso espresso dell'aderente all'utilizzo di tale strumento. L'aderente ha il diritto di recedere entro trenta giorni dalla sottoscrizione del modulo, senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo dello stesso. Per l'esercizio di tale diritto, l'aderente invia una comunicazione scritta al Fondo con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione. Il Fondo, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, procede a rimborsare le somme		5. La raccolta delle adesioni dei lavoratori può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e-dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati, dei Centri di assistenza fiscale (CAF) e negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e-dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, nonché attraverso sito web, secondo quanto indicato nella Nota informativa.	4. La domanda di adesione è presentata dal lavoratore direttamente o per il tramite del proprio datore di lavoro che la sottoscrive e, secondo le norme del presente Statuto e della fonte istitutiva, impegna entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la delega al datore di lavoro per la trattenuta della contribuzione a carico del lavoratore.	SCHEMA DI STATUTO
1	6. In caso di adesione mediante sito web, il Fondo deve acquisire il consenso espresso dell'aderente all'utilizzo di tale strumento. L'aderente ha il diritto di recedere entro trenta giorni dalla sottoscrizione del modulo, senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo dello stesso. Per l'esercizio di tale diritto, l'aderente invia una comunicazione scritta al Fondo con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione. Il Fondo, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, procede a rimborsare le somme	6. Per gli aderenti, le aziende comunicano al Fondo i dati anagrafici e retributivi ed ogni informazione necessaria ai fini dell'iscrizione di ciascun lavoratore che aderisce al Fondo, nonché ad identificare, con responsabilità esclusiva, il regime contributivo e pensionistico applicabile; provvede inoltre in merito ad ogni successiva variazione rilevante ai fini dell'applicazione del presente Statuto.	5. All'atto dell'adesione il Fondo verifica la sussistenza dei requisiti di partecipazione. La raccolta delle adesioni dei lavoratori può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nella sede del Fondo, nonché attraverso il sito web, secondo quanto indicato nella Nota informativa.	4. La domanda di adesione è presentata dal lavoratore direttamente o per il tramite del proprio datore di lavoro che la sottoscrive e, secondo le norme del presente Statuto e della fonte istitutiva, impegna entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la delega al datore di lavoro per la trattenuta della contribuzione a carico del lavoratore.	ADEGUATO

Tiske GIVE ON CA

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	eventualmente pervenute, al netto delle spese di	eventualmente pervenute, al netto delle spese di
5.	Fondo rende previamer	attenute. Il Fondo rende previamen
	noti all'aderente il momento in cui l'adesione si intende	noti all'aderente il momento in cui l'adesione si
	conclusa, i termini, le modalità e i criteri di	intende conclusa, i termini, le modalità e i criteri di
	determinazione delle somme oggetto di rimborso.	determinazione delle somme oggetto di rimborso.
7. In caso di adesione mediante conferimento tacito	7. In caso di adesione mediante conferimento tacito del	7. In caso di adesione mediante conferimento tacito
del TFR il Fondo, sulla base dei dati forniti dalle	TFR, e nel caso di adesione contrattuale, il Fondo, sulla	del TFR e nel caso di adesione contrattuale, il Fondo,
aziende, comunica all'aderente l'avvenuta adesione e	base dei dati forniti dal datore di lavoro, comunica	sulla base dei dati forniti dalle aziende datore di lavoro,
le informazioni necessarie al fine di consentire a	all'aderente l'avvenuta adesione e le informazioni	comunica all'aderente l'avvenuta adesione e le
quest'ultimo l'esercizio delle scelte di sua competenza.	necessarie al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio	informazioni necessarie al fine di consentire a
	delle scelte di sua competenza.	quest'ultimo l'esercizio delle scelte di sua competenza.
8. Per gli aderenti l'adesione al Fondo ha decorrenza		8. Per gli aderenti l'adesione al Fondo ha decorrenza
dal periodo di paga in corso alla data di pervenimento		dal periodo di paga in corso alla data di pervenimento
alle aziende della domanda di cui al comma 5, fatte		alle aziende imprese della domanda di cui al comma 5,
salve le diverse previsioni di legge circa la decorrenza		fatte salve le diverse previsioni di legge circa la
della destinazione del TFR. Ulteriori previsioni in		decorrenza della destinazione del TFR. Ulteriori
merito a modalità, termini e decorrenze dell'adesione		previsioni in merito a modalità, termini e decorrenze
al Fondo Pensione possono essere stabilite nella fonte		dell'adesione al Fondo Pensione possono essere
istitutiva. In tali casi le aziende provvedono a darne		stabilite nellae fontei istitutivae. In tali casi le aziende
comunicazione al Fondo ai fini della immediata		imprese provvedono a darne comunicazione al Fondo
applicazione, nonché ai lavoratori interessati.		ai fini della immediata applicazione, nonché ai
		lavoratori interessati.
	8. L'aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la	9. L'aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la
	posizione individuale rimanga priva di consistenza per	posizione individuale rimanga priva di consistenza per
	almeno un anno. A tal fine, il Fondo comunica	almeno un anno. A tali fine, il Fondo comunica
	all'aderente che provvederà alla cancellazione del	all'aderente che provvederà alla cancellazione del
	medesimo dal libro degli aderenti, salvo che questi	medesimo dal libro degli aderenti, salvo che questi
	effettui un versamento entro sessanta giorni dalla	effettui un versamento entro sessanta giorni dalla
	ricezione della comunicazione.	ricezione della comunicazione.
Art. 35 – Trasparenza nei confronti degli iscritti	Art. 35 - Trasparenza nei confronti degli aderenti e dei	Art. 35 - Trasparenza nei confronti degli aderenti e dei
	beneficiari	beneficiari
1. Il Fondo mette a disposizione degli iscritti: lo Statuto	1. Il Fondo mette a disposizione degli aderenti la	1. Il Fondo mette a disposizione degli aderenti:
	one e tutte le altre informazioni utili	la Nota informa

A csins

Pag. 51 | 55

UIL CA

WILL CA

1	5		US	P															
FABY FIRST/CISL			esigenze e presentare reclami. Tali modalità sono portate a conoscenza degli aderenti nella Nota informativa.	della COVIP, le modalità attraverso le quali gli iscritti possono interloquire per rappresentare le proprie	Art. 36 – Comunicazioni e reclami 1. Il Fondo definisce, in conformità alle disposizioni		gestione.	individuale, sui costi sostenuti e sull'andamento della	contenente informazioni sulla sua posizione	2. In conformità alle disposizioni della COVIP, viene inviata annualmente all'aderente una comunicazione			III E SSGU.	Fondo. Su richiesta, il materiale viene inviato agli	stessi documenti sono disponibili sul sito internet del	2, e tutte le altre informazioni utili agli iscritti secondo	documento sulle anticipazioni di cui all'art. 13, comma	eventuale relazione della società di revisione, il	Vigente
MINIS	[eventuale] [Se previste clausole arbitrali, queste dovranno riportare: numero e modalità di nomina dei	Art. 36-bis - Clausola compromissoria	le indicazioni fornite dalla COVIP, riportandole nella Nota informativa.	aderenti e i beneficiari possono rappresentare le proprie esigenze e presentare reclami in coerenza con	Art. 36 – Comunicazioni e reclami 1. Il Fondo definisce le modalità attraverso le quali gli			dalla normativa tempo per tempo vigente.	e alle prestazioni erogate, secondo quanto previsto	2. Il Fondo fornisce agli aderenti e ai beneficiari le informazioni relativa alle nocisioni individuali maturate			auesioiii.	che effettuano l'attività	cartaceo e gratuitamente anche presso le sedi dei	presso la sede legale del Fondo. I documenti utilizzati in	materia. Tali documenti sono disponibili sul sito web e	secondo quanto previsto dalle disposizioni COVIP in	SCHEMA DI STATUTO
Pag. 52 55 TISALE Pag. 52 55			le proprie esigenze e presentare reclami in coerenza con le indicazioni fornite dalla COVIP, riportandole Tali modalità sono portate a conoscenza degli aderenti nella Nota informativa.	della COVIP, le modalità attraverso le quali gli aderenti e i beneficiari possono interloquire per rappresentare	Art. 36 - Comunicazioni e reclami 1. Il Fondo definisce, in conformità alle disposizioni	previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.	le informazioni relative alle posizioni individuali	individuale, sui costi sostenuti e sull'andamento della	contenente informazioni sulla sua posizione	2. In conformità alle disposizioni della COVIP, viene	resi disponibili in formato cartaceo e gratuitamente anche presso le sedi dei soggetti che effettuano l'attività di raccolta delle adesioni.	disposizioni COVIP in materia. Tali documenti sono disponibili sul sito web e presso la sede legale del condo i documenti utilizzati in faso di adesione con controlle di cont	informazioni utili secondo quanto previsto dalle	Fondo. Su richiesta, il materiale viene inviato agli	stessi-documenti-sono-disponibili sul sito internet del	2, e tutte le altre informazioni utili agli iscritti secondo	documento sulle anticipazioni di cui all'art. 13, comma	eventuale relazione della società di revisione, il	ADEGUATO

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
	componenti il collegio arbitrale, disciplinando anche il	
	caso di inerzia di una delle parti; ambito delle materie	
	compromettibili in arbitri da limitare a quello delle	
	controversie derivanti dal rapporto associativo; -natura	
	dell'arbitrato (rituale/irritale); natura del lodo che	
	dovrà essere assunto secondo diritto]	
PARTE VI - NORME FINALI	PARTE VI - NORME FINALI	PARTE VI - NORME FINALI
Art. 37 - Modifica dello Statuto	Art. 37 - Modifica dello Statuto	Art. 37 - Modifica dello Statuto
	1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate	1. Le modifiche dello Statuto sono deliberate
	dall'Assemblea straordinaria del Fondo e sottoposte	dall'Assemblea straordinaria del Fondo e sottoposte
	all'approvazione della COVIP	all'approvazione della COVIP.
1. Il Consiglio di amministrazione provvede ad	2. Il Consiglio di amministrazione provvede ad	12. Il Consiglio di amministrazione provvede ad
apportare allo Statuto le modifiche che si rendano	apportare allo Statuto le modifiche che si rendano	apportare allo Statuto le modifiche che si rendano
necessarie a seguito della sopravvenienza di	necessarie a seguito della sopravvenienza di	necessarie a seguito della sopravvenienza di
disposizioni normative o della fonte istitutiva nonché	disposizioni normative o delle fonti istitutive, nonché di	disposizioni normative o delle fonti istitutive, nonché
di disposizioni, istruzioni o indicazioni prescrittive della COVIP.	disposizioni, istruzioni o indicazioni della COVIP.	di disposizioni, istruzioni o indicazioni della COVIP.
2. L'Assemblea straordinaria approva le modifiche		2. L'Assemblea straordinaria approva le modifiche
dello Statuto proposte dal Consiglio di		dello Statuto proposte dal Consiglio di
Amministrazione ai sensi dell'art. 17 comma 3.		Amministrazione ai sensi dell'art. 17 comma 3.
3. Le modifiche di cui ai commi precedenti sono	3. Le modifiche di cui al comma 2 sono portate a	3. Le modifiche di cui ai commi precedenti sono
sottoposte all'approvazione della COVIP e vengono	conoscenza dell'Assemblea dei Delegati alla prima	sottoposte all'approvazione della COVIP e vengono
portate a conoscenza di tutti gli iscritti e delle aziende	riunione utile e trasmesse alla COVIP.	portate a conoscenza di tutti gli iscritti e delle aziende
associate.		associate al comma 2 sono portate a conoscenza dell'Assemblea dei Delegati alla prima riunione utile e
		trasmesse alla COVIP.
Art. 38 - Cause di scioglimento del fondo e modalità	Art. 38 - Cause di scioglimento del Fondo e modalità di	Art. 38 - Cause di scioglimento del fondo e modalità
di liquidazione del patrimonio	liquidazione del patrimonio	di liquidazione del patrimonio
1. Oltre che per le cause derivanti da eventuali	1. Oltre che per le cause derivanti da eventuali	1. Oltre che per le cause derivanti da eventuali
	disposizioni di legge, il Fondo si scioglie per	SCİ.
deliberazione dell'Assemblea degli iscritti, in caso di	deliberazione dell'Assemblea straordinaria in caso di	deliberazione dell'Assemblea degli iscritti,
sopravvenienza di situazioni o di eventi che rendano		straordinaria in caso di sopravvenienza di situazioni o

SINISO

ag. 53 | 55

Vigente	SCHEMA DI STATUTO	ADEGUATO
bile lo scopo ovvero il funzionamento del	sopravvenienza di situazioni o di eventi che rendano impossibile lo scopo ovvero il funzionamento del Fondo.	di eventi che rendano impossibile lo scopo ovvero il funzionamento del Fondo.
2. Lo scioglimento del Fondo può avvenire, inoltre, a seguito di conforme accordo tra le parti della fonte istitutiva approvato dall'Assemblea degli iscritti.	2. L'Assemblea straordinaria può deliberare, altresì, lo scioglimento del Fondo a seguito di conforme accordo tra le parti indicate all'art. 1.	2. Lo scioglimento del Fondo può avvenire, inoltre, a seguito di conforme accordo tra le parti della fonte istitutiva approvato dall'Assemblea degli iscritti. L'Assemblea straordinaria può deliberare, altresì, lo scioglimento del Fondo a seguito di conforme accordo tra le parti indicate all'art. 1.
3. Per deliberare lo scioglimento del Fondo nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 che precedono occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli iscritti,		3. Per deliberare lo scioglimento del Fondo nelle ipotesi di cui ai commi 1 e 2 che precedono occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli iscritti,
espresso mediante referendum. La convocazione dell'Assemblea degli iscritti e le operazioni di voto vengono effettuate sulla base del Regolamento		espresso mediante referendum. La convocazione dell'Assemblea degli iscritti e le operazioni di voto vengono effettuate sulla base del Regolamento
= -		la segretezza del voto.
4. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Sindaci hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente agli altri Organi del Fondo nonché alla COVIP tutti gli	 Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Sindaci hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente agli altri organi del Fondo nonché alla COVIP tutti gli elementi 	43. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei Sindaci hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente agli altri Organi del Fondo nonché alla COVIP tutti gli
elementi che possono lasciare presumere la necessità di scioglimento del Fondo.		elementi che possono lasciare presumere la necessità di scioglimento del Fondo.
5. In caso di liquidazione del Fondo, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti necessari	4. In caso di liquidazione del Fondo, l'Assemblea straordinaria definisce gli adempimenti necessari,	54. In caso di liquidazione del Fondo, l'Assemblea straordinaria procede definisce gli adempimenti
per la salvaguardia delle prestazioni e dei diritti degli iscritti, nonché alla nomina di uno o più liquidatori,	stabilendone modalità e termini, per la salvaguardia delle prestazioni e dei diritti degli aderenti e dei	necessari, stabilendo modalità e termini, per la salvaguardia delle prestazioni e dei diritti degli
determinandone i poteri in conformità alle vigenti	beneficiari e procede alla nomina di uno o più	aderenti e dei beneficiari e procede, nonché alla
disposizioni di legge.	liquidatori, determinandone i poteri in conformità alle vigenti disposizioni di legge.	nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
Art. 39 - Rinvio	Art. 39 - Rinvio	Art. 39 – Rinvio
1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel	1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel	1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel
presente Statuto si fa riferimento alla normativa	presente Statuto si fa riferimento alla normativa tempo	presente Statuto si fa riferimento alla normativa
vigente.	per vigente.	tempo per tempo vigente.

T492

05/2/20

15.4c Pag. 54 | 55

FABI TIRGINGLE CRISIN Pag. 55 | 55

